

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

ITE Indirizzo Turistico

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)



**CLASSE V ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO**

Anno Scolastico 2024/2025

SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Indice
- 1.2 Presentazione Istituto
- 1.3 Progetto d'Istituto (estratto) Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.4 Quadro orario settimanale

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti
- 2.3 Composizione e storia classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

- 3.1 BES

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento
- 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento –Tempi del percorso Formativo
- 4.5 Attività recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici
- 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

5 INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 5.1 Tipi di valutazione
- 5.2 Tipologie di prove di verifica utilizzate
- 5.3 Giudizio finale
- 5.4 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

5.5 Griglia generale di valutazione

5.6 Criteri attribuzione crediti

5.7 Simulazione delle prove di esame e test Invalsi

6. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO (IN ALLEGATO)

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero-San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Tali abilità si fondano non solo sullo studio della lingua latina, della matematica e della filosofia, ma anche sulla conoscenza di due lingue straniere, inglese e tedesco, e sull'approfondimento delle scienze sperimentali;

Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

L'**Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.

Questa articolazione è il risultato della riforma Gelmini e di quanto è stato recepito dalla normativa provinciale, il Liceo Economico precedente è diventato, quindi, Corso Tecnico ed Economico che nel nostro Istituto ha le due articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, e Turismo.

Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un **percorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno), dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze

specifiche nel campo dell'**edilizia, della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata.**

Il diploma permette di acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro

- conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;
- capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw archicad educational), F.E.M Finite Elements Modeling (sw Axis light) e pacchetto MS Office, anche evoluto.
- padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni
- conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra.

Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata.** Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite nella classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio** dell'I.C. "Primiero".

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza;
- creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

1.3 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo culturale e professionale del diplomato nell'indirizzo turismo è quello di un operatore che ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze di natura generale nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra, come figura professionale, le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Più specificatamente è in grado di

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

1.4 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DI STUDIO	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4	4	4
Lingua tedesca	3	3	4	4	4
Lingua francese	2	2	3	4	3
Matematica	4	4	4	3	4
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Informatica	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche ed Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Storia dell'Arte e del Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

2^ DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Presidente	
<i>prof. Maria Prodi</i>	Dirigente Scolastico
Docente	Disciplina
<i>prof.ssa Laura Zancanaro</i>	Italiano e Storia
<i>Prof. Alberto Martinelli</i>	Inglese
<i>prof.ssa Colette Trigg</i>	Conversazione di Lingua Inglese
<i>prof.ssa Gianfranca Magnabosco</i>	Tedesco (coordinatrice)
<i>prof. William Micheli</i>	Conversazione di Lingua Tedesca
<i>prof.ssa Isabella D'Angelo</i>	Matematica
<i>prof.ssa Elisa Zeni</i>	Francese
<i>prof.ssa Dapra' Alessia, prof. Vita Paolo, prof. Nicolas Zugliani</i>	Discipline Turistiche e aziendali
<i>prof.ssa Annarita Saccomanno</i>	Discipline giuridiche
<i>prof.ssa Anna Zugliani</i>	Storia dell'Arte
<i>prof.ssa Stefania Massa</i>	Geografia Turistica
<i>prof. Fortunato Lemme</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>prof. Lorenzo Catoni</i>	Religione Cattolica

2.2 Continuità Docenti: cambiamenti dei docenti nel triennio

A.S. 22-23 CL. 3 TUR

3TUR	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ZANCANARO LAURA
STORIA	D'AGOSTINI GABRIELLA
TEDESCO	MAGNABOSCO GIANFRANCA
INGLESE	LAURIA ALBERTO
FRANCESE	ORLANDI ANNAROSA
MATEMATICA	MARCONE VALERIA
DISCIPLINA TURISTICHE E AZIENDALI	DAPRA' ALESSIA
GEOGRAFIA TURISTICA	MASSA STEFANIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	SACCOMANNO ANNARITA
ARTE E TERRITORIO	ZUGLIANI ANNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONEGO FRANCESCO
RELIGIONE	CATONI LORENZO
CONVERSAZIONE TEDESCO	MICHELI WILLIAM
CONVERSAZIONE INGLESE	TRIGG COLETTE

A.S. 23-24 CL. 4 TUR

4TUR	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ZANCANARO LAURA
STORIA	ZANCANARO LAURA
TEDESCO	MAGNABOSCO GIANFRANCA
INGLESE	BONCI BIANCA
FRANCESE	ZENI ELISA
MATEMATICA	COIANA ANDREA
DISCIPLINA TURISTICHE E AZIENDALI	DAPRA' ALESSIA
GEOGRAFIA TURISTICA	MASSA STEFANIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	SACCOMANNO ANNARITA
ARTE E TERRITORIO	ZUGLIANI ANNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LEMME FORTUNATO
RELIGIONE	CATONI LORENZO
CONVERSAZIONE TEDESCO	MICHELI WILLIAM
CONVERSAZIONE INGLESE	TRIGG COLETTE

Numero ore di insegnamento delle discipline per periodo valutativo

Ore complessive effettivamente svolte

DOCENTE	DISCIPLINA	1° periodo	2° periodo	Totale
prof.ssa Zancanaro Laura	Italiano	60	40	100
prof.ssa Laura Zancanaro	Storia	33	29	62
prof. Alberto Martinelli	Inglese	72	61	133
prof.ssa Gianfranca Magnabosco	Tedesco	66	51	127
prof.ssa Elisa Zeni	Francese	51	38	89
prof.ssa D'Angelo Isabella	Matematica	62	60	122
prof. Zugliani Nicolas	Discipline Turistiche ed aziendali	43	57	100
prof.ssa Saccomanno Annarita	Diritto e legislazione turistica	52	38	90
prof.ssa Anna Zugliani	Storia dell'Arte	22	32	54
prof.ssa Stefania Massa	Geografia Turistica	34	28	66
prof. Lemme Fortunato	Scienze Motorie e Sportive	34	30	64
prof. Lorenzo Catoni	Religione	16	11	27

2.3 Composizione e storia della classe

La classe quinta dell'Istituto Tecnico per il Turismo è composta da 10 studenti di cui 9 femmine e 1 maschio. Nella classe è presente una studentessa con BES

Gli studenti si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi nei confronti degli insegnanti e della scuola, l'attenzione e l'impegno sono stati generalmente costanti e l'atteggiamento è risultato propositivo.

Per quanto concerne il profitto complessivo, la classe rivela un livello di apprendimento eterogeneo nel suo complesso. Si evidenziano alcune fragilità, soprattutto in ambito matematico, come, comunque, si è sempre evidenziato nella storia di questa classe. Inoltre si rilevano in alcuni studenti delle fragilità a livello emotivo.

Nel triennio, la classe ha svolto le due ore settimanali di lezione di Storia dell'Arte in Inglese, attuando così la disciplina CLIL. Inoltre, nel primo quadrimestre di questo anno

scolastico, è stato effettuato un modulo di Discipline Turistiche Aziendali in Tedesco in modalità CLIL.

Per quanto riguarda la variazione dei docenti nel Consiglio di Classe, è da notare il turn over che, nel corso degli ultimi tre anni, vi è stato in alcune discipline, in particolare in Inglese, Matematica ed inoltre in Storia, Francese, e Scienze Motorie. Particolarmente rilevante il turn over dei docenti quest'anno per la materia Discipline Turistiche Aziendali

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA	12	2	1	11	5	1	-
QUARTA	12	-	-	11	7	1	-
QUINTA	10	-	-	-	-	-	

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

I percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'Esame sono esplicitati nelle relazioni riservate allegate al documento.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivi Generali di Apprendimento Raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- **Abilità:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- **Competenze:** capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

CONTENUTI

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico per il Turismo, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- lezione frontale e partecipata
- uso della piattaforma e-learning
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati)
- lavori di gruppo
- uso dei laboratori (soprattutto per le Lingue straniere)
- discussione guidata;
- visite guidate (Storia dell'Arte);
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel triennio, la classe ha svolto le lezioni di Storia dell'Arte in Inglese per due ore alla settimana, come previsto dal piano di studi e dal quadro orario settimanale, attuando così la disciplina CLIL. Quest'anno sono stati svolti un modulo di Discipline Turistiche Aziendali in Tedesco.

4.3 Presentazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato gli impegni di alternanza scuola lavoro svolgendo sia attività di formazione sia di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche allo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Convegno BITM+ Trentino Marketing	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	29/03/2023	7
Laboratorio decorazioni	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	30/11/2022 e 5/12/2022	4
Progetto "A tu per tu con il Parco"	Formazione intera classe	Parco Paneveggio Pale di San Martino	8/2/22-29/3/22	18
Visita aziendale Technowrapp e Dolomiti Hub	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	09/02/2023	8
Progetto Cooperativa scolastica simulata	Intera classe	Federazione delle Cooperative Trentine	07/11/2022-10/06/2023	42
FAI	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	05/10/2022-25/11/2022	20
Visita Camera di Commercio Trento	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	03/03/2023	4
TOTALE ORE				95

ANNO SCOLASTICO 2023/24- CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	3/10/23 - 22/11/23	5
BITM -Convegno sul Turismo montano	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	15/11/23	10
Progetto cooperativa scolastica formativa	Formazione intera classe	Federazione delle Cooperative Trentine	01/10/23 - 11/06/24	33
Ciceroni per un giorno	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	24/11/23	6
Progetto Lettura e Biblioteca di Istituto	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	1/05/-11/06/24	6
Partecipazione al Festival dell'Economia di Trento	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	24/05/24	3
Visita aziendale Mezzocorona	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	19/03/24	8
TOTALE ORE				71

ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Giudice di Pace a Borgo Valsugana	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	14/11/2024	2
Progetto FAI: Ciceroni per un giorno	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo Primiero	23/10-22/11/2024	20
Carabinieri – attività internazionale	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	25/11/2024	3
Orientamento con psicologa d'istituto dott.ssa Marta Pradel	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	5/02/2025	2
Guardia di Finanza – attività dell'arma e contrasto all'evasione fiscale	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	17/02/25	2
Orientamento UNI TN presentazione offerta formativa	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero / Uni Tn	26/02/2025	2
Incontri con universitari - Assemblea di Istituto	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	20/12/2024	3
Incontro sulla sostenibilità d'impresa	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	26/03/2025	3
Pensa trasversale - Università di Trento	Formazione opzionale	UNI TN	08/-09/11/2024	15
TOTALE ORE				52

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 250 ore.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curriculari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

4.4 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- laboratorio linguistico
- laboratori di Informatica
- laboratorio di economia
- Biblioteca
- Palestra

4.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibile sportelli didattici finalizzati al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. E' inoltre previsto il recupero in-itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe;

4.6 Progetti didattici, Iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari

Tipo Attività	Descrizione
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio a Praga dal 19 al 24 marzo 2025
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Borgo Valsugana : ufficio del Giudice di Pace (14.11.24) • Teatro in Inglese a Trento (13.03.25) • visita al Caseificio di Primiero (18.02.25)
Altre opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni linguistiche: <u>Inglese</u>: sei studenti hanno sostenuto l'esame di livello B2 e C1

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>francese</u>: Delf B1
Progetti di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento con psicologa d'Istituto, in Istituto • ORIENTAMENTO UNITN Presentazione offerta Ateneo in Istituto • "Incontri con universitari" Assemblea di Istituto
Seminari ed incontri tematici	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con lo storico prof. Luca Girotto sulla Prima Guerra Mondiale (27.11.24) • incontro con i Carabinieri attività internazionale dell'arma e incontro sul tema dell'evasione fiscale con la Guardia di Finanza • incontro con l'Agenzia del lavoro ed imprenditori locali (12.03.25) • incontri sulla sostenibilità d'impresa (26.03.25 e 07.04.25)

4.7 Educazione alla cittadinanza : attività- percorsi- progetti

Il percorso curricolare di “Cittadinanza e Costituzione”, sviluppato durante l’anno scolastico, ha riguardato e compreso preliminarmente l’approfondimento di alcuni concetti chiave, ovvero quelli relativi :

- ai diritti umani;
- alla cittadinanza;
- allo stato di diritto;
- alla democrazia;

Pertanto è stato affrontato secondo la seguente tabella:

Assi portanti	Disciplina	Attività didattica ordinaria	ore/ quadrimestre
Studio della Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Matematica	Storia della matematica associata al diritto dei lavoratori, emancipazione femminile, razzismo.	4 ore 1° quad.
	Diritto	Intervento dello Stato nell’economia: la spesa pubblica Diritto tributario: le imposte /Evasione fiscale	H. 3 I Q H. 3 II Q..
	Italiano	Wilde, Estetismo, Dorian Gray, bellezza naturale VS artificiale oggi	I ^a Quadrimestre - 3 ore
	Storia	Colonialismo italiano in Etiopia	II ^a Quadrimestre -2 ore
	IRC	commercio equo-solidale	2h II quadrimestre
Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale,	Inglese	Sustainability	5 ore / 2 Q

conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	tedesco	Nachhaltigkeit	3 2.quadr
	Francese	Le créole haitien: entre langue et culture	4 ore 2 quad.
	Geografia	Turismo sostenibile e responsabile; viaggiare rispettando i popoli	9h/ 1° Quadr.
	Discipline turistiche e aziendali	Partecipazione ad incontri inerenti alla responsabilità sociale d'impresa, talvolta con taglio sulle imprese turistiche	5h/ 2^ quadrimestre
Cittadinanza digitale			
Rispetto e responsabilizzazione e in merito al diritto alla salute e al benessere nel quadro creato dall'attuale pandemia. Rispetto delle norme di sicurezza nel contesto scolastico.			
Integrazioni PAT			
Conoscenza dell'Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige: conoscenza delle istituzioni, delle specialità del territorio e delle relazioni con	Storia	Incontro con Luca Girotto sulla Grande guerra e il Primiero-Vanoi - Lagorai 1914-1918. De Gasperi; accordi De Gasperi -Gruber	I^ Q. 2 H II^ Q. 3 H

l'Europa			
Elementi di alfabetizzazione in campo finanziario	Discipline turistiche e aziendali	Diversi elementi di educazione finanziaria: Sistema pensionistico e inflazione Il concetto di investimento, rischio e rendimento Il concetto di mercato finanziario, le fluttuazioni di prezzo Gli strumenti tradizionali: azioni e obbligazioni, fondi comuni di investimento e ETF Focus sulle truffe finanziarie: i progetti che promettono rendimenti certi, gli schemi Ponzi, il copytrading, le cryptovalute e il fenomeno del pump and dump, l'impatto dei costi di gestione sui prodotti bancari a gestione attiva	8h/2 [^] quadrimestre

5. INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

5.1 Tipi di valutazione:

- diagnostica
- sommativa
- formativa

5.2 Tipologie di prove di verifica utilizzate:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione
- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Tipologie previste dall'Esame di Stato

- Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione
- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato

5.3 Aspetti considerati relativamente al giudizio finale

I parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove, osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.)

5.4 Fattori presi in esame nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- i risultati delle prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- le capacità argomentative, critiche e di trasferire le conoscenze e abilità apprese
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

5.5 GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

10/10 OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento
9/10 DECISAMENTE BUONO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8/10 BUONO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6 SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5 INSUFFICIENTE	Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3 SCARSO	Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.
2 SCADENTE/ NULLO	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

5.6 criteri attribuzione crediti

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccettuato il caso di $8,0 < M < 10$)

1. se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

2. se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5: potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- a. 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
- b. 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la condizione dell'assiduità: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparate ad 1 giorno di assenza.

5.7. Simulazioni delle prove d'esame e test Invalsi

l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente ha realizzato, nell'anno

scolastico 2022-2023, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi V (grado 13) della scuola secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

Le rilevazioni sono state effettuate mediante la somministrazione agli studenti di prove riguardanti le discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Le date di rilevazione degli apprendimenti degli studenti delle classi 5^a hanno avuto luogo nell'Istituto nel mese di marzo con il seguente calendario:

12.03.2025 Italiano

11.03.2025 Matematica

10.03.2025 Inglese

Il Consiglio di classe, inoltre, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato. Sono state anche proposte verifiche scritte nel corso dell'intero anno scolastico che ricalcavano le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e, inoltre, verrà effettuata una simulazione del colloquio. Sono state effettuate alcune simulazioni delle prove scritte precisamente:

- prima prova: il **02.04.2025**
- seconda prova: il **18.03.2025** e una da effettuare il **30.05.2024**
- colloquio da effettuare il **04.06.2025** e il **06.06.2025**

Per la valutazione di ciascuna prova sono state adottate dagli insegnanti coinvolti specifiche griglie, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio complessivo dell'elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

E' stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, secondo le indicazioni del Ministero in seguito alla riforma dell'Esame di Stato:

- Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».
- Apposito spazio va dedicato alla discussione degli esiti delle prove scritte.

Disciplina: **Lingua e letteratura Italiana**

Docente: **prof.ssa Laura Zancanaro**

1. Quadro orario settimanale: 4 ore a settimana per un totale di 100 ore; ore effettivamente svolte: 60 nel primo quadrimestre; 40 nel secondo quadrimestre

2. Breve presentazione della classe

La classe, articolata con la V AFM, si è dimostrata diligente, propositiva, partecipe, attenta ed ha raggiunto una preparazione ed una capacità critica generalmente buone; una parte della classe manifesta ansia e fragilità emotiva per cui non sempre riesce a far emergere le conoscenze e le competenze acquisite.

3. Finalità della disciplina, abilità ed obiettivi conseguiti

Nel corso del triennio lo studio della Lingua e Letteratura italiana è stato svolto con l'obiettivo di:

- identificare momenti e fasi evolutive della Letteratura italiana
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Letteratura italiana e internazionale.
- far prendere coscienza dello stretto legame tra opera letteraria e contesto storico, in modo che il prodotto culturale appaia sempre come la risultante di diverse componenti e ad esse strettamente collegato.
- leggere e comprendere i testi cogliendone le implicazioni ed interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari in relazione al loro contesto di riferimento;
- far acquisire conoscenza e capacità critica attraverso la proposta problematizzata dei temi letterari, di personalità artistiche, di contesti letterari;
- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio e alla redazione di relazioni tecniche.
- produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Obiettivi conseguiti

La classe ha conseguito in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati in relazione al proprio livello di partenza e alle proprie attitudini. Un ristretto gruppo di studenti presenta qualche fragilità nella produzione scritta.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Gli autori sono stati presentati nella loro complessità e sono stati messi in luce la personalità dell'autore, le idee, gli eventi biografici e storici che hanno caratterizzato la

realità in cui viveva ogni autore, ma anche gli elementi di novità e di continuità con il passato; i testi, fruiti mediante audiolettura oppure video recitati da attori, sono stati analizzati in classe in piccolo gruppo seguendo esercizi proposti dal manuale e successivamente è stato proposto un confronto tra le diverse interpretazioni del testo. Gli autori affrontati da fine aprile sono stati analizzati solo nei loro aspetti essenziali.

Per la presentazione degli autori è stato seguito il libro di testo in adozione. B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura plus, Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, Zanichelli, BO, 2021, Vol. 3 e *Vivere la letteratura plus, Dal secondo Novecento ad oggi*, Zanichelli, BO, 2021, Volume 4 (utilizzato in minima parte). Le spiegazioni sono state svolte mediante PDF della docente successivamente pubblicati in classroom.

In classe sono stati visionati brevi filmati tratti da Youtube, tra cui *Bombardamento di Adrianopoli*, di F.T.Marinetti, declamazione di Mauro dal Fior, 10 nov 2010, *La pioggia nel pineto* di D'Annunzio; *La patente*, Pirandello (attore protagonista Totò), *Ungaretti racconta se stesso e legge i fiumi* tratto da Rai Edu

5.Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate quasi esclusivamente prove orali; la produzione scritta è stata riservata allo svolgimento dei temi di Italiano, tipologia A, B, C.

Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento oggetto della verifica; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di comprendere e analizzare testi di varia tipologia; capacità di approfondimento e rielaborazione delle conoscenze apprese; capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari; correttezza espressiva in ambito morfosintattico e la competenza lessicale specifica; progressi maturati rispetto al proprio livello di partenza.

6.Contenuti svolti per quadrimestre

Primo quadrimestre.

Contenuti

Storia e Società: La seconda rivoluzione industriale; l'Europa nel secondo ottocento; L'Italia unita; la narrativa pedagogica (cenni);

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Contenuti:

a. Coordinate storico-culturali: il pensiero positivista e il ruolo della scienza nella seconda metà dell'Ottocento. Cenni a Taine, Darwin, Comte.

c. Gli scrittori realisti francesi (Maupassant, Flaubert) e la tecnica dell'impersonalità dell'autore. *Madame Bovary* di Flaubert, trama del romanzo.

d. Naturalismo: caratteristiche; Il Positivismo; E. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart

f. Verismo: G. Verga: Biografia, opere, temi e tecnica (artificio della regressione, discorso indiretto libero; discorso corale). Il ciclo dei vinti: opere, temi.

Testi:

Zola, *La rabbia della folla (Germinal)* p. 60

Verga: *Rosso Malpelo (Vita dei campi)* p. 139

L'addio di 'Ntoni, (Malavoglia) p. 171

La roba (Novelle rusticane) p. 178

L'addio alla roba e la morte (Mastro-don Gesualdo) p. 197

Simbolismo e Decadentismo

Contenuti:

Il conflitto tra intellettuali e società borghese:

a. Il Decadentismo: origine, poetica, temi, forme, l'intellettuale decadente in Francia e Italia. Il romanzo decadente: J. K. Huysmans, tematiche e caratteristiche. O. Wilde: biografia, tematiche e caratteristiche.

b. Il Simbolismo francese e i poeti maledetti: Baudelaire: biografia, poetica, opere, temi. *I fiori del male*: caratteristiche e tematiche.

c. L'estetismo in Europa. O. Wilde e l'intellettuale dandy

ECC: Wilde, Estetismo, Dorian Gray, bello naturale vs artificiale oggi.

d. G. Pascoli: Biografia, opere, temi; *Myricae*; *I Canti di Castelvecchio*; *Il Fanciullino*: caratteristiche e temi; *I Poemetti e i poemi conviviali*: caratteristiche e temi.

e. G. D'Annunzio: Biografia, opere, temi; *Il piacere*: trama, caratteristiche, temi, personaggi; *Le Laudi*, *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*, *Merope*, *Asterope*: caratteristiche essenziali; *Alcyone: La pioggia nel pineto*: caratteristiche, tematiche; *Notturmo*: caratteristiche e tematiche.

Testi:

Baudelaire: *L'albatro (I Fiori del male)* p. 231

Perdere l'aureola (Lo spleen di Parigi), p. 235

Spleen (I fiori del male), p. 276

Wilde: *Caro Bosie*, p. 267

Il ritratto corrotto (Il ritratto di Dorian Gray), p. 269

Pascoli: *È dentro di noi un fanciullino, (Il fanciullino)*, p. 296

X agosto (Myricae), p. 314

Il gelsomino notturno (I Canti di Castelvecchio), p. 326

La grande proletaria si è mossa, p. 332

Estratto da Italy (in classroom e video)

D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*, p. 375

Il ritratto di Andrea Sperelli (Il piacere), p. 391

Il Primo Novecento:

La lirica del '900 delle Avanguardie storiche

Contenuti

coordinate storico-culturali. Idee e cultura:

S. Freud e la nascita della psicoanalisi; Einstein e la teoria della relatività; Bergson: il tempo come durata.

b. Le Avanguardie storiche: la crisi delle certezze, critica all'arte del passato e lo sperimentalismo:

c. La crisi delle certezze e il romanzo europeo (cenni)

d. Le avanguardie artistiche: Fauves, Espressionismo, Dadaismo, Astrattismo, Metafisica, Surrealismo. Futurismo.

e. Futurismo: caratteristiche salienti, tecniche espressive, esempi di scrittura futurista; F.T. Marinetti: cenni biografici, *Zang Tumb Tumb*: temi e caratteristiche,

Testi:

Govoni, *Il palombaro*, p. 429

Marinetti: *Bombardamento (Zang Tumb Tumb)*, p. 442

La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Contenuti:

a. **L. Pirandello**: l'angoscia esistenziale e la disgregazione dell'oggettività del reale e dell'identità. Biografia, poetica, tematiche ricorrenti, opere: *L'umorismo*, *Novelle per un anno* (cenni), romanzi; *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*: trama dei romanzi, caratteristiche principali dei protagonisti, tematiche principali.

Testi:

Pirandello: *Avvertimento e sentimento del contrario (L'umorismo)*, p. 576

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) p. 582
Il naso di Vitangelo Moscarda (Uno, nessuno e centomila) p. 623
La patente (video)

I. Svevo. Biografia; il caso Svevo; lo stile di Svevo, opere, temi e tecnica. I primi romanzi; *Una Vita*, *Senilità*: trama, tematiche principali, caratteristiche dei protagonisti; *La coscienza di Zeno*, trama, tecniche, caratteristiche
Testi: *Il vizio del fumo (La coscienza di Zeno)* p. 638
La vita è inquinata alle radici (La coscienza di Zeno) p. 702
Il Dottor S. (La coscienza di Zeno) p. 713

c. **G. Ungaretti:** biografia essenziale; *L'Allegria*: caratteristiche e temi;
Testi: *Veglia, (L'Allegria)*, p. 774
I fiumi, (L'Allegria), p. 782

d. **Eugenio Montale:** biografia essenziale, poetica: il male di vivere e l'aspirazione alla semplicità, tematiche principali. Le figure femminili di Montale; *Ossi di seppia*, *Satura*: caratteristiche principali (cenni)
Testi:
Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia) p. 835
Ho sceso, dandoti il braccio (Satura), p. 867

Il secondo Novecento: il contesto

La Seconda guerra mondiale:

a. **Primo Levi:** Biografia essenziale; Se questo è un uomo, *La tregua*, *I sommersi e i salvati*, *Se non ora quando?* (cenni)
Testi: *Shemà (Se questo è un uomo)*, p. 24
Arbeit macht frei (Se questo è un uomo), p. 32

b. **I. Calvino:** biografia essenziale, Il neorealismo atipico di Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* (cenni), l'industrializzazione e il degrado ambientale.
Testi: *Le formazioni partigiane (Il sentiero dei nidi di ragno)* p. 337

Disciplina: **Storia**

Docente: **prof.ssa Laura Zancanaro**

Quadro orario settimanale: 2 ore a settimana per un totale di 66 ore;
ore effettivamente svolte: 33 nel primo quadrimestre; 29 nel secondo quadrimestre

2. Breve presentazione della classe

La classe è articolata con la V AFM; si è dimostrata diligente, partecipe, attenta ed ha raggiunto una preparazione generalmente buona, anche se una piccola componente della classe manifesta qualche fragilità; parte della classe presenta elevati livelli di ansia che inficiano le conoscenze e le competenze acquisite.

3. Finalità ed obiettivi conseguiti

Obiettivi di competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, per la materia Storia ha indicato i seguenti obiettivi:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Lezione frontale, lezione partecipata, breve ripasso delle lezioni precedenti; proiezione di power point sulla lim e successiva pubblicazione degli stessi in classroom; uso del libro di testo, di fonti iconografiche, di carte storiche e tematiche; brevi video visionati in classe e pubblicati in classroom.

Per ogni argomento trattato sono stati messi in luce sia cause e conseguenze sia aspetti sincronici e diacronici.

Gli argomenti svolti nei mesi di aprile e maggio sono stati trattati sinteticamente, tenendo conto solo negli snodi principali.

Sono stati utilizzati: il manuale in adozione, A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo* 3, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020; power point della docente o tratti dal manuale in adozione pubblicati poi in classroom; un approfondimento pubblicato in classroom sulla guerra in Etiopia e il madamato; brevi video.

Modalità di verifica e valutazione

In corso d'anno si è preferito effettuare prevalentemente verifiche orali.

Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento oggetto della verifica; capacità di cogliere nessi tra fatti, comprendere processi, cogliere eventi sincronici e diacronici; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di approfondimento e rielaborazione delle conoscenze apprese; correttezza espressiva in ambito morfosintattico e la competenza lessicale specifica; progressi maturati rispetto al proprio livello di partenza.

6. Contenuti svolti per quadrimestre

Primo quadrimestre

Europa di fine Ottocento

Un periodo di pace e sviluppo;

La seconda rivoluzione industriale;

Il darwinismo sociale;

Il Secondo Reich. la politica di Bismarck e la nascita del II Reich;

Il nuovo corso di Guglielmo II;

La Terza repubblica in Francia: la Comune e instabilità di governo;

L'affare Dreyfus;

Il concetto di razza;

L'impero russo a fine Ottocento

Movimenti politici e partiti russi in opposizione allo zarismo

L'Italia di fine Ottocento:

La costituzione della nazione: scuola, cultura, esercito.

Unità d'Italia ripasso(cenni);

Destra e Sinistra storica;

De Pretis e il trasformismo;

Adesione alla Triplice alleanza;

Politica coloniale della Sinistra

Crispi al governo

La crisi di fine secolo e l'uccisione di re Umberto I

Il colonialismo e le società extraeuropee

La crisi dell'impero ottomano;

Imperialismo nei Balcani;

La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa;

Il sistema di alleanze a inizio Novecento;

UN NUOVO SECOLO

Società e cultura all'inizio del Novecento

La belle époque e le sue contraddizioni
Nuove invenzioni e fonti di energia;
Le avanguardie culturali ed artistiche;
La società di massa: produzione e consumi; i partiti di massa
Le donne nella società di massa
La pubblicità
Tempo libero e turismo

L'età dell'imperialismo

Dal colonialismo all'imperialismo;
La guerra ispano-americana
La guerra anglo-boera e le tensioni imperialistiche in Africa
Imperialismo francese nell'Ottocento (cenni)
Le crisi marocchine
Imperialismo giapponese
La guerra russo giapponese e sue conseguenze
Imperialismo in oriente e rivoluzione in Cina
Le tensioni nei Balcani

L'età giolittiana

L'inserimento delle masse nella vita politica
Economia e società durante l'età giolittiana
La questione meridionale
L'emigrazione italiana Stati Uniti e Sud America
Giolitti e i socialisti
La politica estera e la guerra di Libia
Il patto Gentiloni

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto, gli schieramenti e il suo inizio
I fronti della guerra e la modernità del conflitto
Il fronte interno
L'intervento dell'Italia
La fase centrale della guerra e la sua conclusione
Il genocidio degli armeni
Video sulla Strafexpedition tratto da Rai Storia

La rivoluzione in Russia

La Russia prima della grande guerra
Rivoluzione russa di febbraio
Le tesi di aprile
La conquista del potere da parte dei bolscevichi
La pace di Brest-Litovsk; guerra civile in Russia
L'internazionale comunista
Il comunismo di guerra; la NEP, nascita dell'URSS

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

La dittatura sovietica

L'ascesa di Stalin
Pianificazione statale dell'economia

La collettivizzazione dell'agricoltura
La liquidazione degli avversari ed i gulag
Il mito dello stakhanovismo,
Carestia e Holodomòr
Assetto istituzionale dell'URSS
L'esperienza del Fronte popolare in Francia

Secondo Quadrimestre

La dittatura sovietica

Il culto di Stalin
Il Comintern ed i fronti popolari
L'Europa della guerra fredda (cenni al quadro generale)

IL MONDO IN CRISI

Il declino dell'Europa

La Conferenza di Parigi
I trattati di pace; i trattati di Versailles e Sèvres, e la nascita delle società delle Nazioni
Le conseguenze della Grande guerra
Francia, Gran Bretagna e USA negli anni Venti
La Turchia di Mustafa Kemal
La Repubblica di Weimar in Germania
La cultura nella Repubblica di Weimar
I movimenti anticoloniali
Le tensioni in Palestina

La crisi in Italia e le origini del fascismo

Aspetti salienti degli anni Venti in Italia
Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
Il quadro politico italiano del dopoguerra
Lo squadristico e il fascismo agrario
Il biennio rosso e la divisione delle sinistre
La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere
Verso un regime dittatoriale;
Le leggi fascistissime

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

Il primato degli Stati Uniti negli anni Venti
Lo scoppio della crisi e il *New Deal*
Le conseguenze della crisi nel mondo

Asia, Africa e America latina tra le due guerre (solo cenni)

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

La dittatura fascista

La repressione del dissenso
Le politiche verso i giovani
La ricerca del consenso
L'ideologia fascista e la politica demografica
La politica economica del fascismo
La politica estera

La propaganda fascista e i suoi strumenti
La conciliazione tra Stato e Chiesa
Le leggi razziali

La dittatura nazionalsocialista

Hitler e il Mein Kampf
Ascesa di Hitler
Hitler al potere l'instaurazione della dittatura
I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista
La politica religiosa e la persecuzione razziale; la soluzione finale
L'organizzazione del consenso

LA GUERRA GLOBALE

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna (solo snodi principali)

Verso la Seconda guerra mondiale
La politica estera dell'Italia
La rinascita dell'espansionismo tedesco

La Seconda guerra mondiale (solo snodi principali)

L'inizio del secondo conflitto mondiale
L'offensiva a occidente
La guerra parallela di Mussolini
La guerra diventa mondiale

La fine del conflitto (solo snodi principali)

La svolta del 1943
L'Italia divisa in due
Le ultime fasi della guerra; la resistenza
L'assetto territoriale dell'Europa
Le conferenze di Yalta e Postdam.

Unità 6 LA GUERRA FREDDA (solo snodi principali)

La guerra fredda

La nascita dell'ONU e accordi di Bretton Woods (cenni)
La frattura tra Est e Ovest: i due blocchi contrapposti
La dottrina Truman
USA e URSS all'inizio degli anni '60: la crisi di Berlino

L'Italia repubblicana e la guerra fredda (solo snodi principali)

Il secondo dopoguerra in Italia (cenni)
La nascita della Repubblica italiana
La svolta del '48 e gli anni del centrismo (cenni)

Uno sguardo sul mondo attuale: Storia del conflitto israeliano- palestinese (cenni agli snodi principali)

7. **Contenuti svolti nell'ambito di educazione civica e di cittadinanza**

I Trentini nella Prima guerra mondiale: incontro con il Dott. Luca Giroto sulla Grande guerra in Valsugana e Primiero in data 22 novembre 2023
Le leggi razziali in Etiopia; eccidi fascisti in Etiopia
De Gasperi; accordi De Gasperi-Gruber; video della FMST

8. Attivita' extracurricolari con la classe nel corrente anno scolastico e relative date

Per la classe sono stati organizzati sportelli di accompagnamento verso l'Esame (3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore)

Disciplina: **Lingua e civiltà tedesca**

Docente: **Gianfranca Magnabosco**

ore settimanali : 4 di cui una in compresenza con il lettore

ore svolte nel 1[^] quadrimestre: 60

ore svolte nel 2[^] quadrimestre: 51

La classe ha dimostrato un buon interesse e una buona partecipazione e ha raggiunto un livello di conoscenze che rispecchia l'impegno e la costanza nello studio dimostrati durante l'anno. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione generalmente completa, altri una complessivamente sufficiente .

Metodologie Didattiche

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità:

- comprensione di testi audio-oralì e scritti: individuazione delle informazioni, deduzione dal contesto delle parole sconosciute;
- produzione orale, attività comunicative individuali e in coppia;
- produzione scritta: produzione di testi su argomenti trattati in classe.

Lezione frontale, lezione interattiva, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturati, attività di riflessione sulla lingua 2, discussione di problemi, traduzione, lavori di gruppo, attività in coppia.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche hanno avuto come obiettivo la formazione e il consolidamento delle seguenti competenze.

1) COMPETENZA 1: LIVELLI B1/B2

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti,

ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2) COMPETENZA 2: LIVELLI B1/B2

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3) COMPETENZA 3: LIVELLI B1/B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è stata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Si è proceduto per contesti calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta e si è tenuto conto anche delle competenze legate alla cittadinanza, tenendo sempre conto del livello: imparare a imparare; collaborare e partecipare, risolvere problemi e progettare; interpretare e acquisire l'informazione; riflettere sulla lingua (*Sprechintentionen* e analogie e differenze nelle strutture e funzioni rispetto alla lingua madre ed a altre lingue comunitarie); approfondire la cultura e la civiltà dei paesi stranieri.

Modalità di verifica e valutazione

Sono state previste una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, tre verifiche orali nel secondo periodo; sono state inoltre somministrate e valutate attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Per la valutazione sommativa sono state somministrate

- prova scritta (la tipologia delle prove ha toccato gli ambiti sintattico-grammaticale e i linguaggi settoriali propri dell'indirizzo turistico)
- prove orali (esposizione degli argomenti compresi in programma, con particolare attenzione agli elementi sintattico-grammaticali, alla capacità di articolazione delle frasi, alla qualità e varietà del lessico utilizzato).

-

Per la verifica scritta, il criterio di misurazione ha previsto come soglia di accettabilità il 60% degli item corretti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto d'Istituto.

Le esercitazioni hanno dato l'opportunità allo studente di utilizzare l'errore per una revisione dell'argomento. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutto l'iter formativo

dello studente e cioè della qualità dell'apprendimento, della qualità dell'impegno, della qualità della partecipazione, della qualità del metodo di studio.

Lo svolgimento dell'ora curriculare con il lettore (1 su 4 ore curricolari) ha avuto come filo conduttore i testi turistici affrontati in classe e in fonti autentiche scaricate da internet o trovate presso enti e agenzie turistiche presenti sul territorio. Sono stati validi strumenti di lavoro, che hanno fornito spunti di riflessione e di discussione, dando la possibilità di ampliare le conoscenze, di integrare esperienze interculturali personali con quelle del gruppo classe, di stimolare e sviluppare abilità di *speaking* e di far acquisire lessico necessario per esprimersi autonomamente sui vari argomenti.

Competenze

Per quanto riguarda la competenza linguistica, una parte degli studenti è riuscita ad utilizzare un linguaggio lessicalmente vario, morfologicamente abbastanza corretto, formalmente abbastanza scorrevole e ha mostrato buone capacità di comprensione con buone capacità di rielaborazione personale; altri ancora hanno affrontato la trattazione degli argomenti in modo mnemonico presentando talvolta qualche momento di difficoltà nella rielaborazione.

PROGRAMMA

Sono stati svolti i seguenti moduli didattici:

Da Ziele ed. Hoepli

❖ Florenz und die Toskana:

- Florenz
- Das Chianti Gebiet

❖ Venedig und die Lagune:

- Venedig
- die Lagune

❖ Bayern und Muenchen

❖ Berlin

Da Noch mehr im Bilde, ed Europass

- Der Sturm und Drang

- Die Klassik
- Die Romantik
- Das Biedermeier
- Vom Realismus zum Naturalismus
- Die Jahrhundertwende

GESCHICHTE

- Der Aufstieg Preußens
- Ein Bismarck-Porträt
- Vom ersten Weltkrieg zur Nazizeit
- Der erste Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Der Weg zur Nazi-Diktatur
- Das dritte Reich und der zweite Weltkrieg

Strumenti

Libro di testo: Ziele ed. Hoepli; Noch mehr im Bilde. ed Europass

LINGUA INGLESE

Prof. **Alberto Martinelli**

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE:

Ore settimanali di lingua inglese: 4

Ore svolte nel I quadrimestre: 72

Ore svolte nel II quadrimestre: 61

Ore totali (I + II quadrimestre): 133

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA

MATERIA: la classe V turistico è costituita da 10 alunni (9 femmine e 1 maschio). La maggior parte di loro ha dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti proposti durante l'anno. Nei confronti dello studio gran parte degli alunni hanno dimostrato costanza e diligenza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto una preparazione avanzata, altri una discreta preparazione, alcune volte lacunosa.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI: la disciplina prevede non solo l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradualmente più complesse a seconda del contesto, ma anche la conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua. Infine, è prevista l'acquisizione e la comprensione da parte degli allievi di usi, costumi e tradizioni diversi dai propri.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI: il percorso formativo è stato caratterizzato per lo più dall'uso costante della lingua straniera. Si è preferito utilizzare la lezione partecipata in cui si alternavano momenti di spiegazione e momenti di interazione con gli studenti. Inoltre, per le esercitazioni in classe, si è preferito il lavoro a coppie o a gruppi ristretti con successivo confronto con l'insegnante.

I testi in adozione usati durante l'anno sono stati **Performer B2 UPDATED** di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. e **Tourism at work** di Kieran O'Malley .

Sono stati inoltre forniti e caricati nella piattaforma Classroom ulteriori materiali di supporto allo studio e all'approfondimento, in particolare il documento Google Docs usato in classe al posto della lavagna, per permettere anche agli assenti di recuperare gli appunti in classe più facilmente.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA: i momenti valutativi sono avvenuti attraverso lo svolgimento periodico di verifiche scritte e verifiche orali. Le prove orali sono state svolte tramite l'esposizione di presentazioni PowerPoint, Canva o Google Slides, oppure a mo' di presentazioni su specifici siti web. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato, non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti. In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e presenza attiva al lavoro in classe e alle lezioni, l'atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell'eseguire delle consegne, l'interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Gli elementi usati per la valutazione progressiva e finale sono:

- livello di partenza;
- impegno e partecipazione;
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- presenza alle lezioni;
- rielaborazione personale a casa;
- capacità di esposizione dei contenuti;

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE:

Primo quadrimestre (settembre-gennaio):

• Ripasso nozioni grammaticali e fonetiche:

le forme dei verbi, i verbi modali e i tempi verbali
fonetica e fonologia inglese

• Writing (dispense fornite dal docente)

Modulo di scrittura di essay basati sul formato dell'esame di Cambridge English
Assessment B2/C1

Connettori ed espressioni fondamentali per la stesura di un testo argomentativo

• Job Opportunities (Unit 3)

Jobs and work vocabulary

Phrasal verbs and collocations for jobs and work

Word formation: adverbs
Future tenses
Future continuous and future perfect
The future with time clauses
Articles
Uses of article

• The Crime Scene (Unit 4)

Crime vocabulary
Collocations and expressions for crime
Word formation: negative prefixes
Modals of ability, possibility and permission
Could / Manage to / Succeed in / Be able to
Modals of deduction
Modals of obligation, necessity and advice
Need

Il quadrimestre (febbraio-giugno):

• Fast fashion and sustainability (ECC)

visione in classe del documentario Unstitched, disponibile su YouTube
discussioni in classe e approfondimento sul crollo del Rana Plaza di Savar
preparazione ed esposizione individuale o a coppie su una compagnia di abbigliamento sostenibile

• Tourism vocabulary

Hotel and guest accommodation
Means of transport
Travel agencies and tour operators
Luggage, money, personal articles

• Articles on Tourism (serie di articoli per madrelingua letti e analizzati in classe)

Even the black slopes are green: my eco-friendly skiing break in Austria
The impact of overtourism
Pompeii limits visitors to protect ancient city from overtourism
Italian town clamps down after TikTok star draws 'unmanageable' crowds

Thousands of tourists flock to see Etna eruption, blocking rescue services

Dark tourism

Accessible tourism

• Planning a trip

Lavoro di gruppo sulla preparazione e l'esposizione orale di un viaggio all'estero, con il supporto di piattaforme come Canva e Google Slides.

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Ore svolte: 7

Fast fashion e moda sostenibile

Turismo di massa

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL: nessuno

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Elisa Zeni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE:

Ore settimanali di lingua francese: 3

Ore svolte nel I quadrimestre: 51

Ore svolte nel II quadrimestre: 38

Ore totali (I + II quadrimestre): 89

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA

MATERIA: la classe V turistico è costituita da 10 alunni (9 femmine e 1 maschio). La maggior parte di loro ha dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti proposti durante l'anno. Nei confronti dello studio, invece, non tutti hanno dimostrato costanza e diligenza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto una preparazione generalmente completa, altri una sufficiente preparazione, alcune volte lacunosa.

3. FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI: la disciplina prevede non solo l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradualmente più complesse a seconda del contesto, ma anche la conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua. Infine, è prevista l'acquisizione e la comprensione da parte degli allievi di usi, costumi e tradizioni diversi dai propri.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI: il percorso formativo è stato caratterizzato per lo più dall'uso costante della lingua straniera. Si è preferito utilizzare la lezione partecipata in cui si alternavano momenti di spiegazione e momenti di interazione con gli studenti. Inoltre, per le esercitazioni in classe, si è preferito il lavoro a coppie o a gruppi ristretti con successivo confronto con l'insegnante.

Il testo in adozione utilizzato durante tutto l'anno è: *"En voyage, tourisme et soutenabilité"* di L. Parodi e M. Vallacco.

Sono stati inoltre forniti e caricati nella piattaforma Classroom ulteriori materiali di supporto allo studio e all'approfondimento come ad esempio fotocopie, riassunti, PowerPoint e schemi di riepilogo.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA: i momenti valutativi sono avvenuti attraverso lo svolgimento periodico di verifiche scritte e verifiche orali, nonché di elaborati

scritti e di svolgimento di compiti a casa. Le prove orali, non solo erano semplici colloqui, ma sono state frutto di rilevazioni in varie occasioni, quali l'esposizione di powerpoint e lavori di gruppo. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato, non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti. In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e presenza attiva al lavoro in classe e alle lezioni, l'atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell'eseguire delle consegne, l'interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Gli elementi usati per la valutazione progressiva e finale sono:

- livello di partenza;
- impegno e partecipazione;
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- presenza alle lezioni;
- rielaborazione personale a casa;
- capacità di esposizione dei contenuti;

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE:

Primo quadrimestre (settembre-gennaio):

• Ripasso nozioni grammaticali (PowerPoint + fotocopie esercizi):

- il congiuntivo
- il participio presente / il gerundio
- i verbi del 1°/2°/3° gruppo

• Le tourisme pag. 12-22

- - Les secteurs de l'économie française (PowerPoint)
- - Définition du mot "tourisme" pag. 12
- - Les sous-secteurs du tourisme pag. 13
- - Le tourisme en France: une compétence partagée pag. 14
- - Les organisations touristiques en Italie (ricerca da parte degli studenti)
- - l'OMT (PowerPoint)
- - Les entreprises touristiques pag. 19
- - Le métavers touristique (PowerPoint)
- - Les effets de la pandémie sur le tourisme (PowerPoint + fotocopia)

• Les moyens de transports da pag. 40 a pag. 50

- - Le transport ferroviaire pag. 42
- - Les Gares de Paris pag. 42
- - Le Métro (PowerPoint)
- - Le transport aérien pag. 40
- - Le transport routier pag. 46
- - L'autobus pag. 44
- - Le covoiturage et Uber (PowerPoint)
- - Le taxi (PowerPoint)
- - Le transport maritime (bateaux, paquebots, bateaux-mouches) pag. 44

• Les produits touristiques classiques et tendance da pag. 58 a pag. 90

- Le tourisme d'affaires pag. 72
- Le tourisme gourmand pag. 66
- Le tourisme industriel pag. 94
- Le tourisme noir (PowerPoint)
- Le tourisme cinématographique (PowerPoint)
- Le tourisme musical (PowerPoint)
- Le tourisme accessible pag. 102
- Le tourisme durable et équitable pag. 90
- Le tourisme spatial (PowerPoint)

• Les professionnels du tourisme pag. 284

- - Profession réceptionniste pag. 284
- - Profession agent de voyage pag. 286
- - Profession employé de l'Office de Tourisme pag. 288
- - Profession guide touristique pag. 290
- - Profession animateur pag. 292

Per le vacanze di Natale è stato assegnato un compito da svolgere individualmente sul tema: "Paris roller" - tema sempre legato ai mezzi di trasporto sostenibili.

Il quadrimestre (febbraio-giugno):

• La recherche d'un emploi pag. 294

- des organismes ou événements pour l'emploi pag. 294
- la lettre de motivation pag. 296
- le CV pag. 300
- l'entretien d'embauche et le stage pag. 302

• **Voyage dans la Francophonie** (PowerPoint)

- Le Maroc
- L'Algérie
- La Tunisie

• **Géographie touristique - les régions de la France et sa composition**

- La Corse pag. 352-353
- La Bretagne pag. 324-325-326
- La Côte d'Azur pag. 335-336-337-338-339

• **En voyage: l'Italie**

- La Vénétie pag. 379
- Le Trentin-Haut Adige pag. 384

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Ore svolte: 4

- La storia e la cultura di Haiti, "*un paese nella tormenta*".
- Introduzione alle nozioni base di creolo haitiano con esercitazioni orali in classe.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL: nessuno

9. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE: dal mese di aprile fino al termine delle lezioni la classe è stata coinvolta in un progetto di scambio epistolare in collaborazione con la scuola francese "écoles des pupilles de l'air et de l'espace" di Grenoble-Montbonnot. Il progetto, intitolato "cher ami, je t'écris...", prevedeva il libero scambio di messaggi sulla piattaforma Classroom con gli studenti francesi guidati dall'assistente di lingua italiana della scuola in Francia. In un primo momento, gli studenti si sono conosciuti online attraverso una videochiamata, poi hanno cominciato a scambiarsi messaggi sulla piattaforma e a partecipare a dibattiti proposti dalle insegnanti. Il progetto è stato un modo gratificante per i ragazzi per esprimere sé stessi, per stabilire connessioni significative

promuovendo nel contempo lo sviluppo di quanto imparato in classe approfondendo e migliorando le loro abilità linguistiche e di scrittura.

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Prof. Zugliani Nicolas

INFORMAZIONI DI CONTESTO

Al fine di una rappresentazione fedele della preparazione della classe si ritiene opportuno segnalare che, nell'anno scolastico in corso, la Docente titolare, che ha seguito la classe nei due anni precedenti, è rimasta assente per quasi tutto l'anno scolastico. La sostituzione dell'assenza è stata frammentata e solo da gennaio è stato possibile dare continuità alla stessa, con inevitabili ripercussioni sull'attività didattica, eccezion fatta per le ore svolte in modalità CLIL che hanno seguito la regolare programmazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LUNEDÌ	1h da 50'
GIOVEDÌ	2h da 50' (di cui 1h dedicata all'insegnamento CLIL durante il primo quadrimestre)
VENERDÌ	1h da 50'
TOTALE	4h da 50' settimanali

Sono state svolte complessivamente 43 ore nel primo quadrimestre (di cui 9 in modalità CLIL) e 34 ore nel secondo quadrimestre al 27/04/25. Si prevede che entro la fine dell'anno verranno svolte ulteriori 23 ore per un totale di 100 ore complessive.

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta coeso, vivace e interattivo, in genere ha dimostrato interesse per la disciplina anche se solo una studentessa ha espresso la volontà di proseguire gli studi in ambito economico.

Il clima positivo e rispettoso della classe ha contribuito ad affrontare il programma con discreto riscontro e partecipazione e, più volte, si sono venuti a creare interessanti momenti di dialogo sui temi trattati.

In linea generale gli studenti hanno dimostrato di aver assimilato i nuclei fondanti della disciplina. I concetti espressi e commentati durante le lezioni sono stati, oltre che pienamente assorbiti, anche opportunamente rielaborati in autonomia.

A livello di rendimento scolastico la maggior parte della classe si mostra in grado di raggiungere risultati buoni mediante un'attività di studio individuale limitata alla rielaborazione del materiale e delle spiegazioni svolte in classe; un gruppo ristretto, più incline all'approfondimento individuale, ha raggiunto invece risultati eccellenti, frutto tanto dell'attenzione e dell'atteggiamento partecipativo in classe quanto di un meticoloso studio individuale svolto a casa.

Alcuni studenti invece hanno mostrato delle carenze, non tanto in termini di conoscenza dei contenuti quanto, piuttosto, in termini di capacità di argomentazione degli stessi.

Difficoltà condivise si riscontrano nell'esposizione orale dei temi trattati: alcuni studenti, con capacità oratorie migliori, riescono a raggiungere risultati discreti mentre gli altri faticano. Per questo motivo a partire dalla metà di maggio fino al termine dell'anno scolastico, tenuto conto del fatto che la disciplina sarà oggetto di colloquio orale, le ore di lezione saranno dedicate a supportare gli studenti in questo ambito.

Le propensioni degli studenti e le motivazioni che spesso sottendono la scelta dell'indirizzo turistico a scapito di quello AFM, hanno rivelato, nel corso delle verifiche,

come la classe sia più incline allo studio e all'elaborazione dei concetti qualitativi propri della disciplina, dimostrando maggiore difficoltà nel comprendere e fare proprie le parti più tecniche quali analisi quantitative e contabili. Viste queste preferenze e tenuto conto che quest'anno la seconda prova d'esame sarà dedicata alla lingua straniera, le lezioni nella seconda parte dell'anno hanno privilegiato l'approfondimento di temi qualitativi proponendo soltanto ragionamenti di base per quanto concerne i temi quantitativi.

A supporto delle difficoltà della classe in questo senso, nel corso del triennio, sono stati proposti dei progetti e laboratori in cui è stato possibile declinare, in un contesto di simulazione di realtà, concetti più tecnici e difficili da metabolizzare. Stimolati da questi contesti (Cooperativa Formativa Scolastica - Laboratorio PNRR - visite aziendali) gli studenti hanno portato a termine con entusiasmo e profitto obiettivi anche impegnativi dimostrando ottime capacità di problem solving, lavoro in gruppo, autonomia e creatività.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La disciplina "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze:

1. Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
2. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
3. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
4. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di un caso aziendale dato.
5. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
6. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
7. Elaborare business plan.
8. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
9. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
10. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
11. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
12. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.

Gli obiettivi, nel complesso e tenendo conto del contesto, si possono dire almeno parzialmente raggiunti.

Si richiama a questo proposito quanto scritto in precedenza: le lezioni della prima parte dell'anno hanno trattato temi più tecnici, fornendo i concetti economico/giuridici di base proposti dal programma; nella seconda parte dell'anno, invece, si sono concentrate sullo

sviluppo delle capacità di analisi qualitativa del fenomeno turistico. I temi quantitativi sono stati proposti con minore grado di approfondimento, questo tenendo conto sia del limitato tempo a disposizione che della natura orale della prova d'esame che la classe dovrà sostenere.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Nel primo periodo dell'anno si sono intervallate lezioni frontali teoriche con lezioni pratiche, svolte prevalentemente in classe con l'ausilio dei software Google suite.

Un'ora a settimana, nel corso del primo quadrimestre, è stata dedicata all'insegnamento in modalità CLIL, svolto in lingua tedesca. Gli argomenti trattati con questa metodologia sono stati incentrati su tematiche che caratterizzano l'evoluzione del prodotto "turismo" degli ultimi anni: digitalizzazione e sostenibilità.

A partire da gennaio i contenuti sono stati proposti prevalentemente con lezioni frontali; a causa dell'inesperienza del supplente nell'attività di insegnamento, non sono state proposte metodologie didattiche alternative.

A supporto delle spiegazioni sono stati utilizzati il libro di testo e numerosi esempi grafici, fotografici e analitici degli argomenti trattati. Non sono mancati i momenti di discussione per identificare i punti critici della disciplina e i collegamenti e i riflessi che ciascuno di essi ha con la realtà che ci circonda.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

È stato garantito il numero minimo di verifiche deliberato dal dipartimento tenendo conto, per l'attribuzione del voto, oltre alle conoscenze e comprensione degli argomenti proposti anche dei seguenti elementi di giudizio:

- apprendimento: livello di partenza
- partecipazione
- impegno e rispetto delle scadenze
- capacità di analisi, relazioni di esperienze

Per accertare il livello di apprendimento e competenza degli studenti nel primo quadrimestre sono state somministrate soprattutto verifiche scritte in cui la parte teorica è stata alternata ad esercitazioni pratiche.

Nel corso della prima parte del secondo quadrimestre sono state preferite le prove scritte la cui composizione prediligeva domande e risposte aperte.

Nella seconda parte del secondo quadrimestre sono state/saranno svolte delle interrogazioni orali sia in forma di presentazione di elaborati che in forma di interrogazione tradizionale allo scopo di supportare la classe alla preparazione del colloquio d'esame.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

MODULO B: TOUR OPERATOR

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

- Il business travel

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

LEZIONE 1: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Il processo decisionale aziendale, la struttura aziendale a supporto del *management* per l'adozione delle decisioni.
- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo in azienda:
 - La differenza tra attività strategica e attività tattica; introduzione ai documenti in cui attività strategica e tattica sono formalizzate ovvero il business plan e il budget (entrambi saranno oggetto di approfondimento nel corso del modulo)
- L'orientamento di fondo dell'impresa: mission, vision e valori aziendali. Perché l'orientamento di fondo dell'impresa è importante per la definizione delle attività strategiche e tattiche. Visione e commento di esempi reali in classe.
- L'analisi dell'ambiente esterno: il modello delle 5 forze di Porter
 - Il concetto di vantaggio competitivo, di leadership di costo e di differenziazione.
 - Il legame che intercorre tra attrattività, redditività e concorrenza di un mercato.
 - I concorrenti attuali: la concentrazione del mercato, la differenziazione e la presenza di barriere all'uscita
 - I concorrenti potenziali: la redditività del mercato e la presenza di barriere all'entrata
 - I prodotti sostitutivi: il rapporto prezzo/performance del prodotto, la fidelizzazione dei clienti
 - Il potere contrattuale dei fornitori: la sostituibilità del fornitore (il caso del monopolio)
 - Il potere contrattuale dei clienti: la sostituibilità del cliente (il caso del monopsonio nel mondo del lavoro agordino.)
- L'analisi dell'ambiente interno: la catena del valore di Porter
 - Funzioni primarie e di supporto, visione e commento della catena del valore di un hotel.
- Dall'unione dei due argomenti precedenti: l'analisi SWOT
 - Punti di forza e di debolezza
 - Opportunità e minacce
 - Questo argomento è riproposto in seguito in maniera più approfondita con taglio apposito sulle imprese turistiche
- Gli obiettivi strategici aziendali: sviluppo dimensionale, mantenimento delle posizioni e risanamento. Gli scenari e le azioni da compiere in ognuno di questi. Visione e commento degli esempi di Tesla (sviluppo), Coca-Cola (mantenimento), nokia, yahoo e kodak (risanamento)

LEZIONE 2: LE STRATEGIE AZIENDALI E I PIANI AZIENDALI

- Le strategie aziendali e la loro articolazione in funzione dell'ampiezza del campo di applicazione:
 - Corporate strategy, strategia a livello d'impresa o strategia complessiva
 - Il raggiungimento del vantaggio competitivo
 - Strategie di crescita intensiva, di crescita integrativa e di diversificazione

- Business strategy, strategia a livello di area di affari o strategia competitiva
 - Strategie di investimento, difesa o disinvestimento a seconda dell'attrattività e della competitività del mercato (cenni alla matrice GE)
- I piani aziendali: definizione e legame logico con orientamento di fondo, obiettivi strategici e strategie aziendali.
 - I piani di funzione e i piani generali (solo accennati in quanto trattati approfonditamente nella lezione successiva.)

LEZIONE 3: IL BUSINESS PLAN

- Che cos'è il business plan, legame logico con la pianificazione strategica, chi sono i destinatari del business plan (il concetto di finalità interna ed esterna del documento)
- Le fonti di finanziamento dell'idea imprenditoriale:
 - Il capitale proprio, componenti e caratteristiche
 - Il capitale di debito/di terzi, componenti e caratteristiche
- La struttura del business plan.
- Il piano di marketing:
 - La parte analitica, richiamo all'analisi dell'ambiente interno ed esterno, il legame logico tra i due argomenti
 - La parte strategica, richiamo alle attività strategiche aziendali:
 - La segmentazione del mercato, che cos'è e come viene eseguita. Perché è importante segmentare (il caso del mercato automobilistico)
 - La definizione del mercato obiettivo: la copertura totale del mercato (il caso Coca-Cola), la focalizzazione o concentrazione (il caso Tesla), la specializzazione di prodotto (il caso GoPro), la specializzazione di mercato (il caso Lush), la specializzazione selettiva (il caso Nike)
 - Il posizionamento. Il caso Illy e lo shop Incantalia confrontato con i concorrenti
 - Gli obiettivi di marketing, obiettivi di mercato, competitivi ed economici
 - Le strategie di marketing:
 - Il marketing indifferenziato
 - Il marketing differenziato
 - Il marketing concentrato
 - La parte operativa, il marketing mix:
 - Prodotto: gli attributi del prodotto, la profondità e l'ampiezza del portafoglio prodotti, il marchio. Il caso Apple.
 - Prezzo: scrematura o penetrazione del mercato, riflessi materiali e psicologici della determinazione del prezzo
 - Promozione: tecniche e canali di comunicazione
 - Posizione: canali di distribuzione diretta e indiretta, estensiva ed esclusiva. La filiera lunga e corta (l'esempio dei ristoranti o delle strutture ricettive attente ai temi di tutela ambientale)
- I prospetti economico-finanziari: richiamo alla struttura e alla composizione di stato patrimoniale e conto economico civilistici, stato patrimoniale riclassificato secondo criterio finanziario e conto economico riclassificato a valore aggiunto.
 - I criteri di riclassificazione: liquidabilità ed esigibilità
 - Indici patrimoniali e finanziari: analisi della composizione dello stato patrimoniale e delle relazioni che intercorrono tra fonti e impieghi
 - L'analisi della redditività e il significato di ROD, ROE e ROI

- Visione e commento degli esempi di business plan di tour operator, hotel e agenzia di viaggio proposti dal libro

LEZIONE 4: IL BUDGET

- Richiamo delle attività tattiche aziendali
- Il budget, la composizione e le finalità, la definizione degli obiettivi di breve termine coerentemente a quanto fissato per il medio-lungo termine
- I budget operativi:
 - Budget delle vendite
 - Budget dei costi commerciali
 - Budget della produzione, con focus sulle rimanenze di magazzino
 - Budget delle altre unità operative
 - Budget di tesoreria
 - Budget economico
 - Budget patrimoniale
- Tutti questi argomenti sono stati prima trattati dal punto di vista teorico/concettuale e poi dal punto di vista pratico con dimostrazioni svolte in classe.

MODULO D: MARKETING TERRITORIALE

LEZIONE 1: LA DESTINAZIONE TURISTICA

- Il turismo come fenomeno e la destinazione turistica come prodotto. Definizione embrionale di marketing territoriale.
- Quando un territorio può essere definito destinazione turistica, le caratteristiche comuni della destinazione turistica (ciclo di vita, deteriorabilità, utilizzo da parte di una molteplicità di soggetti)
- Le fasi del ciclo di vita della destinazione turistica (richiamo alla teoria del ciclo vitale di Franco Modigliani e alla legge della diffusione delle innovazioni di Rogers, entrambi gli argomenti saranno presentati nel prosieguo del documento)
 - L'esplorazione, il caso di San Martino di Castrozza alla fine dell'800
 - Il coinvolgimento
 - Lo sviluppo, il caso di San Martino di Castrozza nel secondo dopoguerra
 - Il consolidamento
 - La stagnazione, il fenomeno dell'overtourism, il caso di Venezia
 - La post stagnazione, il caso di Jesolo
 - Tutti le fasi sono state osservate e commentate dal punto di vista dell'impatto ambientale, sociale ed economico del turismo sul territorio, sia positivo che negativo
- Perché si conduce l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica; le priorità e le azioni da introdurre in corrispondenza di ogni fase per il raggiungimento del successo.
- Le implicazioni negative del fenomeno turistico sul territorio: lo sfruttamento dell'ambiente, il peggioramento della qualità della vita dei residenti, l'eccessiva dipendenza economica del territorio dal turismo. Tutti questi argomenti sono stati trattati richiamando ad esempi concreti del territorio a forte vocazione turistica in cui viviamo.
- La filosofia di turismo sostenibile, come una destinazione turistica può essere sostenibile, quali sono i vantaggi della gestione sostenibile dell'impresa turistica nel

medio lungo termine, quali sono i motivi per cui la sostenibilità è una filosofia complessa da implementare (con riferimento all'inevitabile riduzione dei risultati economici di breve termine)

- Il prodotto/destinazione turistica, quando una destinazione turistica diventa prodotto, che caratteristiche ha quest'ultimo
 - Il concetto di prodotto composito e complesso che differenzia in modo sostanziale i prodotti "standard" dalla destinazione turistica
 - La coesistenza di più prodotti turistici nella medesima destinazione turistica, l'esempio della nostra valle promossa sia come destinazione adatta per il turismo attivo (Dolomiti SuperSki, Dolomiti SuperSummer) sia per quello enogastronomico (Strada del vino e dei sapori del Trentino)
- Qual è il ruolo degli enti pubblici nel coordinamento delle attività di marketing territoriale con focus particolare sul ruolo di facilitatore e finanziatore dell'ente pubblico nella creazione di SLOT (Sistemi Locali di Offerta Turistica)
- Le varie forme di associazionismo tra privati incentivati dagli enti pubblici:
 - Le Pro Loco, il caso del GARI
 - I consorzi turistici, il caso del consorzio Prealpi-Feltre-Valbelluna
 - I club di prodotto, il caso di family in Trentino e agritur trentini
 - I sistemi turistici locali, il caso APT Primiero
- L'importanza di una comunicazione univoca e "super partes" della destinazione turistica; la fondamentale, complessa e necessaria collaborazione tra gli attori coinvolti per raggiungere una comunicazione e promozione coesa del prodotto

LEZIONE 2: I FATTORI DI ATTRAZIONE DI UNA DESTINAZIONE TURISTICA

- Il concetto di fattore di attrazione, quando una destinazione è in grado di attirare flussi turistici
 - Le risorse primarie e quelle di supporto; le risorse tangibili e intangibili
 - Le risorse antropiche e naturali, riproducibili e non riproducibili
 - Il concetto e l'importanza della fruibilità, accessibilità e immagine della destinazione turistica, l'esempio di Mezzano Romantica
- L'offerta di turismo in senso stretto: quali sono i modelli con cui il prodotto turismo può essere offerto ai clienti: modello one to one, package e network
- Le modalità di analisi dell'offerta turistica di una destinazione:
 - L'analisi qualitativa: una comparazione tra Valle del Primiero e Valle del Vanoi
 - L'analisi quantitativa: veloce presentazione dei principali indicatori di ricettività e dell'analisi della concorrenza

LEZIONE 3: I FLUSSI TURISTICI

- Il concetto di flusso turistico; il passaggio dall'analisi dell'offerta all'analisi della domanda di turismo
- L'importanza dell'analisi delle caratteristiche e delle richieste della domanda di turismo presso una data destinazione
- I fattori push e i fattori pull che influenzano l'ampiezza e le caratteristiche dei flussi turistici
- Le diverse modalità di analisi della domanda di turismo:
 - Analisi qualitativa: le modalità di indagine campionaria per la raccolta di informazioni circa l'esperienza vissuta dal turista e l'importanza della raccolta dei dati per aggiustare di conseguenza l'offerta

- Analisi quantitativa: veloce presentazione dei principali indicatori della pressione turistica
- I trend della domanda turistica

LEZIONE 4: DALL'ANALISI SWOT AL POSIZIONAMENTO

- Ripasso del concetto di analisi SWOT e posizionamento; applicazione dei concetti al prodotto/destinazione turistica
- I possibili punti di forza, la classificazione tra punti di forza base, chiave e distintivi con focus sull'importanza di quest'ultimi per il raggiungimento del vantaggio competitivo
- I possibili punti di debolezza
- Opportunità e minacce
- Ripasso del concetto di definizione del mercato obiettivo e applicazione pratica del concetto alla promozione del prodotto/destinazione turistica
 - Vantaggi e svantaggi delle principali strategie di comunicazione conseguenti alla definizione del mercato obiettivo:
 - Concentrazione
 - Specializzazione di mercato
 - Specializzazione di prodotto
 - Copertura dell'intero mercato

LEZIONE 5: IL PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

- Questo modulo è stato interamente rielaborato autonomamente dagli studenti, pertanto i concetti esposti seguono alla pari quelli presentati nell'indice del libro di testo, di seguito indicati:
- Perché una località deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?
- Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale?
- Quali strumenti di comunicazione offline può offrire una destinazione turistica?
- Quali strumenti di comunicazione online può offrire una destinazione turistica?
- Come influiscono i canali di comunicazione e promozione online sull'immagine della destinazione turistica?
- Perché per una destinazione turistica è importante attuare una strategia di CRM?
- Quali strumenti di CRM può utilizzare una destinazione turistica durante il soggiorno del turista?
- Che cos'è un piano di marketing territoriale

MODULO CLIL

- Neue Trends im Tourismus:
 - Digitalisierung im Tourismus
 - Nachhaltiges Reisen con approfondimento sulle tecniche di CO2-Kompensation

MODULO BONUS

In quanto propedeutico ad un'uscita sul territorio, nonché esempio materiale di quanto trattato in tema di piano di marketing, alcune ore sono state dedicate alla spiegazione dei concetti salienti del libro "Partire dal perché di Simon Sinek". In particolare, sono stati affrontati i seguenti temi:

- Come un'azienda può motivare i clienti ad agire (call to action); le manipolazioni e l'ispirazione

- Le manipolazioni: offrendo ai clienti un incentivo o promettendo una punizione è facile portarli a compiere un'azione che soddisfa l'interesse aziendale; tra le leve di manipolazione sono state discusse:
 - Il prezzo
 - Le promozioni
 - La paura
 - L'aspirazione
 - La pressione dei pari
 - La novità
- Perché un'azienda dovrebbe ispirare i propri clienti e non manipolarli, comparazione tra ripetizione dell'acquisto e fidelizzazione della clientela, ovvero, rispettivamente, tra impostazione delle vendite in ottica di breve termine e in ottica prospettica
- Il concetto di cerchio d'oro: perché, come, cosa; i vantaggi comunicativi di questo metodo (i casi Apple, Martin Luther King e i fratelli Wright)
- Le motivazioni intrinseche del successo di questo metodo comunicativo sulla popolazione: neocorteccia e sistema limbico
- Chiarezza, disciplina e correttezza come caratteristiche complementari del cerchio d'oro
- La legge della diffusione delle innovazioni di Rogers; verso chi dev'essere indirizzata la comunicazione aziendale

PERCORSI DI ECC SVOLTI

La classe è stata coinvolta in due incontri sulla responsabilità sociale d'impresa, originariamente ideati per la sola classe V^A AFM e poi estesi anche alla classe V^ATUR. Dato il taglio particolarmente tecnico degli interventi gli incontri hanno avuto un significato più informativo che didattico in senso stretto.

Vale la pena di specificare però che in uno di questi incontri, che ha visto come ospite un rappresentante del gruppo ACSM, società pubblica che opera nel campo della produzione di energia idroelettrica nella nostra Valle, è stato trattato il tema del turismo sostenibile nella Valle del Primiero e del ruolo degli enti locali, anche pubblici, nella costruzione dell'immagine del territorio come destinazione turistica green. Nell'altro intervento, curato da Akos s.r.l. società benefit, impresa specializzata nelle tematiche della sostenibilità di impresa, è stato invece analizzato il caso aziendale di un'impresa ricettiva locale e del suo percorso di evoluzione verso un sistema di reporting improntato alla sostenibilità.

Il principale percorso di ECC svolto ha invece riguardato il tema dell'alfabetizzazione finanziaria, in particolare sono stati trattati i seguenti temi:

- Il sistema pensionistico in generale, la teoria del ciclo vitale di Franco Modigliani, il caso italiano. Perché è importante risparmiare.
- L'inflazione, che cosa significa investire, l'investimento come strumento per la protezione dall'inflazione. L'esempio dei conti correnti bancari, stiamo "investendo" senza saperlo.
- Che cos'è un investimento: concetto di rendimento e di rischio. Perché non esiste rendimento senza rischio, ovvero perché non adottiamo decisioni rischiose se non siamo remunerati per farlo (gli esseri umani come soggetti avversi al rischio).
- Attenzione alle truffe! Focus sui metodi online che promettono "rendimenti certi", il caso del progetto Corona.
- Gli schemi Ponzi in senso stretto, come funzionano materialmente; perché funzionano, i riflessi psicologici degli schemi Ponzi. Il celebre caso di Bernie Madoff. La cupidigia dell'uomo e come questa distrugge la società.

- Gli strumenti finanziari “classici”:
 - Le azioni:
 - Cosa sono e che diritti incorporano
 - Da dove proviene il rendimento offerto: i dividendi e il capital gain
 - Qual è il rischio che si corre: focus sul rischio d’impresa
 - Le obbligazioni:
 - Cosa sono e che diritti incorporano
 - Da dove proviene il rendimento offerto: le cedole periodiche e il rimborso del capitale a scadenza
 - Qual è il rischio che si corre: focus sul rischio di credito/solvibilità/controparte
 - Cosa sono le agenzie di rating, l’esempio dello Stato italiano come emittente
- I mercati, che cosa sono e come funzionano. Perché il prezzo varia nel tempo, la legge di domanda e offerta, l’effetto scarsità e il ruolo delle aspettative.
- La diversificazione degli investimenti, il concetto e l’importanza. Gli strumenti finanziari ideati per la diversificazione: i fondi comuni d’investimento a gestione attiva e quelli a gestione passiva (con focus sugli ETF).
 - Comparazione tra fondi attivi e passivi in termine di rendimenti e costi. L’impatto dei costi sul rendimento di un investimento a lungo termine
- La differenza tra trading e investimento; chi sono i trader e cosa fanno, perché la figura del trader può essere intrigante per un neofita e perché, dunque, è importante sviluppare la consapevolezza della sostanziale imprevedibilità del mercato (rielaborazione personale e sintetizzata della Efficient Market Hypothesis). Accenno alla pratica dell’insider trading.
- Attenzione alle truffe! Focus sul fenomeno del “copytrading”, il caso del progetto Solidity.
- Le cryptovalute: che cosa sono, quando e perché nascono, che cosa le differenzia dalle valute in senso stretto
 - Il concetto di blockchain e di finanza decentralizzata
 - Le innovazioni della blockchain e i rischi
- Attenzione alle truffe! Focus su quanto è facile creare una propria cryptovaluta, dissertazione ampia sul fenomeno del “pump and dump” nel mondo delle c.d. “memecoin”, i casi dei token \$TRUMP, \$MELANIA, \$LIBRA, \$OM
- Il concetto di debito e l’utilizzo del debito “privato”
 - Che cosa significa utilizzare il debito, focus sul concetto di interessi periodici
 - Perché le aziende utilizzano il debito in misura maggiore rispetto ai privati
- Alcuni esempi di strumenti a debito utilizzati dai privati
 - Il mutuo: che cos’è, come si struttura; messa in prospettiva dell’impatto degli interessi lungo la durata dell’operazione
 - Le carte di credito: che cosa sono, la differenza tra carte di credito a saldo e carte di credito c.d. “revolving”. Le conseguenze dell’insolvenza del titolare dello strumento
- I rischi dell’acquisto mediante carte di credito con focus particolare sull’aspetto psicologico di acquistare beni e servizi senza “moneta fisica”
- Il debito privato negli USA: dove sta il confine tra utilizzo corretto e scorretto degli strumenti di pagamento a credito
 - Il caso della partnership tra Klarna e Doordash
 - Il caso della partnership tra Klarna e Coachella
- Il fenomeno del “doom spending” e della “YOLO economy”

Chiaramente tutti questi temi sono stati trattati dal punto di vista squisitamente qualitativo, presentando alla classe analisi grafiche/matematiche/finanziarie solo laddove strettamente necessario.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE

La classe è stata impegnata in un'uscita sul territorio presso il Caseificio Sociale di Primiero volta ad approfondire la storia dell'azienda e dei prodotti e, soprattutto, la recente svolta sul piano comunicativo e promozionale con particolare accezione al contributo del Caseificio allo sviluppo del turismo enogastronomico sul territorio.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Prof.ssa Annarita Saccomanno

1. Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre:

- h 3 settimanali.

I° quadrimestre: H. 52

II° quadrimestre: H. 38

2. Breve presentazione della classe

La classe V TUR (dieci studentesse e uno studente), durante l'anno scolastico, ha partecipato pur con la normale differenziazione, all'attività didattica mostrandosi interessata e motivata all'apprendimento. Inoltre, la stessa è stata sollecitata nell'accogliere e nel coltivare iniziative che hanno contribuito all'arricchimento ed alla crescita culturale di ciascun componente. In relazione agli obiettivi conseguiti, la stessa è eterogenea ma nel complesso le/lo allieve/o hanno acquisito la conoscenza dei concetti principali di istituti giuridici relativi al diritto pubblico e alla legislazione turistica. L'ambiente di apprendimento è stato collaborativo ma vi sono stati continui richiami all'attenzione, a causa di atteggiamenti spesso disattenti da parte di alcune componenti. L'interazione con l'insegnante è stata positiva.

3. Finalità e obiettivi raggiunti

L'acquisizione di competenze giuridiche – anche nell'ambito del turismo - risponde ad un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale. È importante che ogni individuo, nella società, sia dotato delle abilità e delle conoscenze necessarie ad assicurare la capacità di compiere scelte fondamentali per il proprio percorso di vita. La classe, attraverso lo studio degli argomenti indicati nel programma finale ha acquisito la sufficiente conoscenza del tessuto economico e sociale in cui si trova ad operare (a livello locale, nazionale e internazionale), perché possa- nel futuro - interagire in modo consapevole e responsabile all'interno di contesti differenti.

Competenze e abilità:

- Sapersi orientare nella organizzazione politica ed amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e internazionale.
- Saper interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica ed economica di uno Stato.
- Saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Saper analizzare individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali.
- Saper applicare a normativa relativa ai beni culturali e ambientali.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

L'attività didattica è stata svolta per tre ore di lezione ogni settimana. Le lezioni sono state di tipo espositivo (lezioni frontali/ sintesi dell'argomento) ma soprattutto di tipo interattivo/colloquiale. Periodicamente la preparazione è stata valutata attraverso prove orali e prove scritte, con particolare attenzione alla capacità di esposizione degli argomenti, con un linguaggio chiaro ed appropriato.

Sono stati utilizzati libri di testo, schede fornite dall'insegnante per una trattazione più compiuta degli argomenti, sono state svolte attività di ricerca *on line*, dibattiti interattivi, sono stati elaborati PPT, condivisi files attraverso *classroom*.

5. Modalità di valutazione e verifica

Le prove scritte sono state programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dell'anno scolastico, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie.

Le prove orali sono state interrogazioni finalizzate a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

La valutazione finale della classe è stata una sintesi del livello di conoscenza, dei contenuti della disciplina e del loro livello di partecipazione e interesse - dell'intero anno scolastico - al dialogo educativo.

6. Contenuti svolti per quadrimestre

- **Diritto (I^a quadrimestre)**
- **Lo Stato.** Il concetto di Stato. Il popolo e la cittadinanza; il territorio; le forme di Stato
- **La Costituzione italiana.** Contesto storico e politico; caratteristiche e struttura.
- **Ordinamento internazionale**
- **Principi fondamentali della Costituzione.** La democrazia. Le libertà e i doveri dei cittadini. L'uguaglianza del cittadino. La giustizia. L'internazionalismo
- **Il Parlamento.** Il bicameralismo perfetto. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale.
- **IL Governo.** Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Il Rapporto di fiducia. I poteri legislativi. Il potere regolamentare. La responsabilità dei Ministri.
- **Il Presidente della Repubblica.** Elezione. Poteri. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.
- **La Corte costituzionale.** Composizione e funzioni.
- **La Magistratura.** Funzione giurisdizionale. Amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici. Il CSM.
- **La Pubblica Amministrazione**
- **I giudici e la funzione giurisdizionale.** La funzione giurisdizionale. Magistrature ordinarie e speciali. La soggezione dei giudici soltanto alla legge. L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione. Il processo e i gradi di giudizio. Gli organi della giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei magistrati.

- **Diritto II^a quadrimestre**
- **Il Presidente della Repubblica.** La funzione del Presidente della Repubblica. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di garanzia. I poteri di rappresentanza nazionale. I poteri non formali. Gli atti e la controfirma ministeriale.
- **La Corte costituzionale.** La giustizia costituzionale in generale. Struttura e funzionamento. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi. La giustizia penale costituzionale. Il referendum abrogativo.
- **Le autonomie locali.**
- **Le Regioni.** Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario. L'organizzazione delle Regioni. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni. Il riparto di competenze legislative. Potestà regolamentare funzioni rappresentative.
- **I Comuni; le Province; le Città metropolitane.** I Comuni in generale; organizzazione, funzioni e sistema di elezione. La Provincia Le città metropolitane.
- **La pubblica amministrazione:** principi e organizzazione; i principi costituzionale della PA; le diverse funzioni della PA; il Governo; gli organi consultivi; gli organi di

controllo; la Corte dei conti; le Autorità indipendenti; il rapporto di pubblico impiego. I ricorsi amministrativi.

- **Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea.**

Legislazione turistica. (II° quadrimestre)

- **Il turismo fra autonomia e centralismo.**
- **L'organizzazione turistica nazionale.** L'ordinamento turistico statale. Il Mibac. Gli enti pubblici turistici. L'organizzazione turistica locale.
- **I beni culturali.** Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali.
- **La conservazione dei beni culturali.** La circolazione internazionale dei beni culturali. I beni non trasferibili all'estero. La falsificazione dei beni culturali.
- Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente.
- Il turismo e l'ambiente sostenibile.
- **La tutela del consumatore turista.**

- **Educazione civica e alla cittadinanza**
- **I° quadrimestre.** Intervento dello Stato nell'economia: la spesa pubblica
- **II° Diritto tributario:** le imposte /Evasione fiscale

Progetti e attività extracurricolari:

- Visita all'Ufficio del Giudice di Pace di Borgo Valsugana (16 novembre 2024)

Progetto legalità:

- incontro con i Carabinieri sull' "*Attività internazionale dell'Arma*" (2024)
- incontro con la Guardia di Finanza sull' "*Attività di contrasto all'evasione fiscale*".

LIBRO DI TESTO:

Diritto: Autore Paolo Ronchetti. *Corso di diritto e legislazione turistica.* Ed. Zanichelli

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO
SCUOLA SECONDARIA II° GRADO DI TRANSACQUA

RELAZIONE FINALE DI GEOGRAFIA TURISTICA
CLASSE V A
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prof.ssa Stefania Massa

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

2 ORE settimanali per un totale di 66 ore annuali, 34 nel primo quadrimestre e 28 nel secondo quadrimestre, effettivamente svolte.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 elementi, di cui 9 alunne e 1 alunno. Gli studenti sono risultati discretamente interessati alla materia, soprattutto riguardo alle tematiche che pongono in relazione le attività umane con la natura e al modo di comportarsi socialmente dell'uomo; pertanto sono stati trattati argomenti che pongono in relazione le attività antropiche con il territorio; soprattutto temi che consentono di mettere in relazione l'ambiente con la storia dell'uomo nelle sue manifestazioni sociali, lavorative, commerciali, industriali, del tempo libero e del turismo.

Il comportamento complessivamente è stato corretto, maturo in aula e adeguato al contesto scolastico. La partecipazione al dialogo educativo, l'interesse disciplinare sono state consoni e conformi all'età, all'ordine, al grado e all'indirizzo di studi. Le relazioni interpersonali sono state perlopiù positive.

La maggior parte dei discenti si sono mostrati generalmente diligenti e, durante le lezioni, non hanno evidenziato particolari carenze nella comprensione degli argomenti proposti. Qualche incertezza da parte di qualcuno è emersa in fase di verifica dei contenuti appresi, probabile conseguenza di un impegno a casa non sempre adeguato.

Si evidenzia, però, in alcuni discenti, la tendenza a uno studio scolastico e mnemonico che non ha favorito l'autonomo e critico collegamento fra argomenti interdisciplinari e per alcuni, tali collegamenti e relazioni hanno costituito un ostacolo di difficile comprensione e superamento. Nella classe si sono distinti alcuni elementi meritevoli che hanno ottenuto buoni risultati.

Un gruppo considerevole di studenti ha affrontato lo studio della disciplina con serietà e impegno mostrando una soddisfacente crescita culturale.

Infine, la classe ha evidenziato, nel corso dell'anno, una partecipazione per lo più recettiva, un impegno adeguato e costante solo in occasione e in preparazione alle verifiche scritte e orali. Tuttavia, solo un numero esiguo di studenti ha evidenziato una partecipazione attiva con domande e osservazioni che hanno arricchito il dibattito.

3. FINALITÀ

Premesso che l'intervento formativo va in ogni caso impostato basandosi sulle specifiche caratteristiche della classe, le finalità formative per quanto concerne l'insegnamento della Geografia Turistica è la formazione d'individui consapevoli della realtà sociale, economica, politica e culturale, nella quale vivono.

Con riferimento a ciò, gli obiettivi fissati tendono a portare l'alunno a:

- percepire la realtà e le problematiche ad esse relative;
- analizzare logicamente ed orientarsi in presenza di un problema o una condizione esistenziale, attraverso l'utilizzo di strumenti concettuali;
- assumere, attraverso l'approfondimento delle tematiche connesse alle relazioni che intercorrono tra attività antropiche e ambiente, maggiore capacità critica nei confronti della realtà scolastica ed extrascolastica in tutte le sue sfaccettature;
- assumere atteggiamenti di disponibilità al confronto con gli altri ed alla verifica delle proprie posizioni;
- consentire di individuare e di capire questioni essenziali per la società, che riguardano la distribuzione spaziale dei fenomeni come le relazioni uomo-ambiente; il rapporto territorio-insediamento delle attività turistiche, produttive ed economiche; i problemi, le cause e le conseguenze dello sviluppo e del sottosviluppo;
- accrescere la capacità d'osservazione e d'analisi delle relazioni e delle interazioni esistenti nel mondo reale;
- acquisire la consapevolezza e la coscienza necessarie per compiere scelte responsabili per quanto concerne la pianificazione e la configurazione del territorio, la salvaguardia dell'intero ecosistema, l'organizzazione economico-sociale;
- sviluppare la cognizione dei principali problemi che affliggono la collettività e aiutare a capire le diversità esistenti tra svariate etnie e ad approvarle secondo una visione fondata sul rispetto e sulla solidarietà reciproca;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

4. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Le lezioni sono state effettuate utilizzando principalmente il metodo frontale, fornendo spiegazioni semplici e chiare. Ho proceduto anche con lezioni incentrate sul colloquio con i discenti, sollecitandoli a riflettere sulle tematiche, a rapportarsi con la loro realtà, ed a pensare in modo globalizzante. Ho adottato, pertanto, un approccio che usufruisce di procedure che si basano su lezioni: frontali; interattive; metodologiche induttive; svolte sotto forma di ricerca e su esercitazioni eseguite in classe o a casa allo scopo di stimolare lo studio individuale e il lavoro autonomo. Si è fatto uso della LIM, della tecnica del tutoring, del brainstorming, del cooperative learning.

Il libro di testo in adozione (TITOLO: Destinazione Mondo - Corso di Geografia turistica - Nuova Edizione, EDITORE: De Agostini - Deascuola, 2019, AUTORI: Stefano Bianchi, Rossella Köhler, Carla Vigolini. Dal sito deascuola.it è stato possibile accedere al sito del libro e consultare l'ebook), è stato integrato da rappresentazioni in PPT, da carte geografiche murali, dall'atlante, dalle guide, dall'enciclopedia multimediale, da fotocopie, da internet, da videocassette e da supporti multimediali per effettuare ricerche, relazioni e approfondimenti ed integrare il lavoro svolto in classe con quello eseguito a casa.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Sono state utilizzate prove orali per verificare le conoscenze e l'abilità nell'uso del linguaggio formale, nonché le competenze acquisite e le capacità rielaborative personali. La valutazione scaturisce da una sintesi delle risposte ad osservazioni legate al momento didattico e quelle date nelle chiamate e dagli interventi spontanei. Parte integrante della valutazione sono stati l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la puntualità e la progressione nell'apprendimento. Sono state effettuate prove orali e scritte nel corso dell'intero anno scolastico. La valutazione, quindi, scaturisce da un insieme d'attività e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo, che non rappresenta il momento finale, ma comincia prima ancora del progetto didattico e si conclude con la regolazione dei processi, dei progetti, dei risultati, al fine di migliorare l'intervento formativo. I parametri valutativi di riferimento hanno riguardato **l'intensità** (profondità dell'analisi), la **coerenza**

logica tra un passo e l'altro (abilità nell'interpretazione e nella spiegazione degli argomenti); la **precisione** (i livelli di correttezza), l'**efficacia** (la completezza della competenza raggiunta); la **dimostrabilità** di quanto sostenuto; la **capacità d'ascolto**; la **solidità delle argomentazioni**.

Sono state effettuate una prova orale e due prove scritte nel primo quadrimestre e 1 ricerca individuale e due prove scritte nel secondo quadrimestre.

Le verifiche scritte hanno riguardato gli aspetti rilevanti dell'unità disciplinare studiata e il livello di difficoltà delle domande è stata corrispondente allo scopo e al gruppo di alunni per cui sono stati redatti. Esse sono state utili per esaminare l'abilità degli alunni nel fornire risposte originali a questioni complesse e problematiche e per sostituire a volte le interrogazioni orali; infatti, sono state costituite dalle stesse domande che di solito sono poste oralmente, ma, richiedendo una risposta scritta, che riducono l'emozione degli alunni e mi consentono tempo sufficiente per esaminare, comparare, classificare in seguito gli elaborati.

Le verifiche effettuate durante i due periodi didattici sono state finalizzate ad accertare e valutare le abilità conseguite dallo studente, al fine anche di consentirgli una migliore espressione delle sue capacità. Sono state effettuate verifiche sommative, con finalità valutativa, e verifiche formative, con finalità di esercitazione, di autovalutazione e di feedback del processo di insegnamento-apprendimento.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- interrogazione orale, finalizzata a valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare le argomentazioni e la proprietà di linguaggio;
- verifiche scritte funzionali a valutare, in contemporanea, la preparazione dell'intera classe su una unità didattica o su una parte consistente della stessa; il test ha consentito di accertare la capacità dello studente di fornire risposte sintetiche a problemi di natura diversa, garantendo altresì una adeguata oggettività nella valutazione da parte dell'insegnante; tali test hanno avuto l'obiettivo di comprendere il lavoro svolto e di accertare l'acquisizione di competenze, l'impegno, il comportamento, l'attenzione e le capacità collaborative.

Oltre alle prove suddette hanno costituito elementi di valutazione:

- la qualità del lavoro svolto a casa;
- l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- l'impegno e la volontà mostrati dall'alunno nel processo di apprendimento;
- il progresso realizzato rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione sono stati preventivamente comunicati agli studenti dall'insegnante.

Gli indicatori valutati sono stati i seguenti:

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- proprietà e correttezza del linguaggio;

Abilità

- capacità di applicare le nozioni teoriche per identificare, descrivere, analizzare, interpretare;

Competenze

- capacità di acquisire, comunicare e interpretare informazioni e di trasferirle in contesti nuovi.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali, provinciali e le indicazioni formulate nel piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico in sede di gruppi didattici.

I contenuti, cioè gli argomenti, sono presentati con gradazioni diverse a seconda dell'orizzonte culturale degli alunni e in connessione con i saperi delle altre discipline nel contesto del PTOF.

Per rendere i contenuti coerenti con le finalità generali e con gli obiettivi specifici, ho privilegiato una visione globale delle tematiche geografiche e ho fatto emergere dalla globalità del sistema "territorio" le interconnessioni e le interdipendenze esistenti.

Dopo lo studio delle caratteristiche generali, si è proceduto al confronto tra i grandi sistemi economici e sono state proposte situazioni che spiegano le stesse realtà economiche e turistiche.

Ore primo quadrimestre: 34

Ore secondo quadrimestre: 28

Ore Totali: 62

MODULO A - UNITÁ 1 Pianeta turismo

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: definire il rapporto tra turismo e globalizzazione; l'impatto del turismo sull'ambiente; programmare un turismo sostenibile; evidenziare lo sviluppo dei trasporti e delle strutture ricettive; globalizzazione e sviluppo sostenibile; reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.

Obiettivi in termini di abilità: saper utilizzare le conoscenze acquisite in relazione al tema proposto; saper utilizzare materiale vario come, ad esempio, articoli di giornale, riviste, video, materiale reperibile via Internet, per approfondire il tema proposto; saper operare confronti fra le realtà dei diversi Stati; riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico; confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico; riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Contenuti: turismo e globalizzazione (8h) (globalizzazione, origini della globalizzazione, organismi internazionali, multinazionali, politiche di liberismo economico, mappa economica del mondo, turismo e globalizzazione, opportunità di crescita e limiti allo sviluppo, bilancia e fatturato turistico, domanda e offerta turistica, prodotto turistico, mercato turistico, turismo e altri settori economici); il turismo nel mondo (4h) (il presente e il futuro del turismo, OMT, i flussi turistici e le principali aree turistiche, i siti UNESCO nel mondo); trasporti (4h) (turismo terrestre, turismo terrestre sostenibile, turismo marittimo,

turismo aereo); strutture ricettive (4h) (alberghi, esercizi extra-alberghieri, flussi turistici e strutture ricettive, ostelli della gioventù, residenze d'epoca, motel, villaggi turistici). Interrogazioni (4h). Verifica scritta (1h).

Argomenti trattati sino a fine novembre (25 ore)

MODULO A – UNITÁ 2 Il turismo responsabile e sostenibile

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: diverse forme di ecoturismo; richieste del turista eco; l'impatto del turismo sull'ambiente; programmare un turismo sostenibile; globalizzazione e sviluppo sostenibile; cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.

Obiettivi in termini di abilità: analizzare l'impatto ambientale e socio-economico dell'industria mondiale delle vacanze, riconoscendo la necessità di un turismo sostenibile e responsabile; riconoscere un territorio specifico dalle sue caratteristiche storico e artistiche; definire strategie di sviluppo del turismo sostenibile facendo riferimento alla specificità del patrimonio di un territorio; saper relazionare i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità.

Contenuti: Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030 (1h); gli effetti del turismo (impatto ambientale e socio-economico) (1h); turismo, occasione di incontro responsabile ed esempi positivi (1h); le conferenze mondiali sul turismo sostenibile e il Codice Mondiale di etica del turismo (1h); il dark tourism e viaggiare rispettando i popoli (1h); impatto del turismo sull'ambiente e turismo sostenibile (3h) (problematiche dello sfruttamento turistico, impatto ambientale del turismo, valutazione di impatto ambientale, turismo sostenibile, sostenibilità ambientale, economica e sociale, ecoturismo, turismo responsabile). Verifica scritta (1h)

Argomenti trattati sino a fine gennaio (9 ore)

MODULO B Africa

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: conoscere gli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, storia, cultura e turismo; conoscere le peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico; conoscere il ruolo del turismo come elemento di crescita economica nelle aree indicate; organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio; forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali; aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale; tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO; siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità; modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei; patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo.

Obiettivi in termini di abilità: saper utilizzare, leggere e interpretare carte geografiche delle aree indicate; saper utilizzare varie fonti documentarie fra le quali: guide turistiche, materiale da agenzie turistiche, testi, film; saper costruire, presentare ed esporre un itinerario che interessi più località dell'area trattata; saper relazionare i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità; confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei; decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi; analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; sviluppare progetti per la

conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio; utilizzare le diverse fonti documentarie; progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale; sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

Contenuti: Africa mediterranea (risorse e flussi turistici, Egitto, Tunisia, Marocco); Africa centrale (risorse e flussi turistici, Kenya); Africa meridionale (risorse e flussi turistici, Madagascar, Sudafrica). Verifica scritta

Argomenti trattati sino al 18 aprile (16h)

MODULO C, D, E Asia, America, Oceania

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: conoscere le diversità del mondo asiatico, americano ed oceanico; conoscere lo stretto legame tra società, religione e arte la cui sintesi rappresenta, in molti casi, il motivo della presenza di importanti risorse culturali; conoscere gli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, popolazione, storia, cultura, economia e turismo; conoscere le peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico; organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio; forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali; aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale; tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO; siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità; modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei risorse turistiche del territorio a livello globale; patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico.

Obiettivi in termini di abilità: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; individuare le cause che hanno accentuato il divario turistico tra Nord e Sud del mondo; fornire un quadro sintetico dei vari comparti turistici; elencare i monumenti più importanti di una qualsiasi città; dare consigli negli acquisti di prodotti tipici di qualsiasi paese; suggerire un itinerario diverso da quello proposto dall'agenzia.

Contenuti: Asia occidentale (flussi turistici, Turchia, Israele); Asia meridionale e sud-orientale (flussi turistici, India); Estremo Oriente (flussi turistici, Cina, Giappone); America Settentrionale (flussi turistici, Stati Uniti); America Centrale (flussi turistici, Messico); America Meridionale (flussi turistici, Brasile); Oceania (flussi turistici, Australia).

Si prevede di sviluppare quest'ultima parte entro il termine delle lezioni (12 ore).

Inoltre, con riferimento alle seguenti nazioni (Senegal, Tanzania, Giordania, Iran, Canada, Cuba, Perù, Argentina, Nuova Zelanda, Polinesia Francese), gli studenti, singolarmente, hanno effettuato delle approfondite ricerche, realizzando rappresentazioni in PPT, successivamente valutate dall'insegnante, attraverso l'esame dell'aspetto morfologico,

climatico, dei flussi turistici con le maggiori destinazioni, della provenienza dei turisti e del periodo favorevole, dei trasporti anche interni (mobilità sostenibile), delle strutture ricettive (anche quelle sostenibili), del turismo storico, culturale, artistico, architettonico, naturalistico, montano, balneare, religioso, enogastronomico, delle curiosità, delle tradizioni e degli eventi, delle città più importanti, evidenziando i siti naturali e culturali dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Infine, si è richiesta la realizzazione di un itinerario di interesse culturale e naturalistico che riguardi più località dell'area trattata.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho dovuto cimentarmi sin dall'inizio con la necessità di individuare quanto prima la situazione degli studenti e le loro aspettative in relazione alla mia persona e alla disciplina che è parte integrante del loro percorso di studi, al fine di sostanziare la mia privilegiata opportunità di stabilire un positivo rapporto umano e formativo con i medesimi.

L'intervento formativo è stato impostato considerando quelle che sono le problematiche che la classe ha presentato dall'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha conseguito mediamente una conoscenza discreta o buona, con riferimento a:

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile
- Organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio
- Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche
- Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali
- Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale
- Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità
- Impatto ambientale delle attività turistiche
- Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei
- Risorse turistiche del territorio a livello globale, con riferimento al bacino del Mediterraneo
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo
- Conoscenza degli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, popolazione, storia, cultura, economia e turismo;
- Conoscenza delle peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico;
- Comprensione ed acquisizione dei contenuti generali della disciplina.

Competenze

La classe ha conseguito mediamente una competenza discreta, riguardo a:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- Evidenziare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Capacità di ricavare informazioni e valutazioni critiche da un testo
- Saper riconoscere e confrontare le diverse fonti di informazione a disposizione dei turisti
- Capacità di analizzare testi di diversa tipologia relativi a un specifico argomento
- Capacità di effettuare collegamenti opportuni fra le conoscenze e le informazioni disponibili
- Saper progettare le tappe di un itinerario turistico personalizzato per soddisfare specifiche richieste
- Utilizzazione delle conoscenze apprese per risolvere situazioni e problematiche;
- Utilizzazione, lettura e interpretazione delle carte geografiche delle aree indicate;
- Utilizzazione di varie fonti documentarie fra le quali: guide turistiche, materiale da agenzie turistiche, testi, film;
- Costruzione, presentazione ed esposizione di un itinerario che interessi più località dell'area trattata;
- Relazione tra i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità;
- Uso adeguato dei mezzi espressivi e di un linguaggio appropriato.

Capacità

La maggior parte degli allievi incontra difficoltà nello sviluppare, collegare e utilizzare in modo autonomo e responsabile le competenze in situazioni in cui interagiscono diversi fattori e non è riuscita ad assumere un'analisi critica ed un'elaborazione personalizzata. In particolare, sussistono problemi nel:

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico;
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei

- Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio
- Utilizzare le diverse fonti documentarie
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali
- Riuscire a sviluppare capacità d'elaborazione, d'astrazione, d'analisi;
- "Pensare" in maniera interdisciplinare dimostrando capacità logiche e di collegamento;
- Saper analizzare criticamente la realtà con ricchezza di argomentazioni e autonomia di giudizio.

Nel complesso la classe ha dimostrato più che sufficienti capacità.

8. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030; gli effetti del turismo (impatto ambientale e socio-economico); turismo, occasione di incontro responsabile ed esempi positivi; le conferenze mondiali sul turismo sostenibile e il Codice Mondiale di etica del turismo; il dark tourism e viaggiare rispettando i popoli; problematiche dello sfruttamento turistico; impatto ambientale del turismo; valutazione di impatto ambientale; turismo sostenibile; sostenibilità ambientale, economica e sociale; ecoturismo; turismo responsabile. Compito scritto con verifica delle conoscenze e delle competenze.

Competenze discretamente raggiunte: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona e dell'ambiente; promuovere comportamenti responsabili nell'organizzazione delle attività turistiche; comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale e agire per promuoverla; sviluppare maggiore consapevolezza ecologica e rispetto per l'ambiente, in un ottica di turismo sostenibile; rilevare le conseguenze dell'azione degli uomini sul territorio e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo e di un turismo sostenibile; sviluppare la coscienza e l'importanza del proprio contributo nel veicolare e promuovere idee di sostenibilità; saper progettare, documentare e presentare, ricorrendo al linguaggio specifico e agli strumenti geografici; progettazione, comunicazione, collaborazione e partecipazione, acquisizione ed interpretazione delle informazioni; padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza; comprendere testi di vario tipo; agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; reperire, organizzare, utilizzare

informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ARTE E TERRITORIO CLIL

Prof. Anna Zugliani

Quadro orario settimanale: 2 ore alla settimana.

Ore svolte nel primo quadrimestre (settembre – gennaio): 22

Ore svolte nel secondo quadrimestre (febbraio – giugno): 32

La classe è al terzo anno di studio della materia storia dell'arte CLIL (in quanto prevista per il triennio dell'indirizzo turistico). Gli studenti hanno sempre dimostrato un comportamento rispettoso verso l'insegnante e si sono dimostrati interessati alla materia, alcuni di loro effettuando interventi stimolanti e costruttivi durante le lezioni e mostrandosi coinvolti e curiosi verso gli argomenti trattati; per altri, invece, l'interesse è stato più scarso e lo studio e l'attenzione sono risultati meno adeguati; nel complesso la classe è preparata e conosce gli argomenti e le nozioni fondamentali della materia.

Le finalità e gli obiettivi previsti a inizio anno per la disciplina sono i seguenti:

- 1) Riconoscere i diversi stili artistici e il loro periodo storico di appartenenza;
- 2) Capire il contesto storico e culturale in cui si collocano le varie opere artistiche e comprendere in che modo questi contesti condizionino la produzione artistica;
- 3) Riuscire a comprendere e utilizzare in maniera corretta la terminologia inglese per la storia dell'arte e per il periodo storico di appartenenza;
- 4) Saper riconoscere le principali opere in ambito artistico di ogni periodo esaminato;
- 5) Saper riconoscere i diversi artisti e le loro opere in relazione al contesto culturale e storico ai quali appartengono;
- 6) Riuscire ad utilizzare una terminologia adatta e specifica alla storia dell'arte;
- 7) Acquisire consapevolezza del valore delle opere artistiche, soprattutto per quanto riguarda l'ambito italiano.

Nel complesso finalità e obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, con alcune carenze/difficoltà da parte di alcuni studenti.

Metodologie didattiche: Durante le lezioni sono state svolte delle letture estrapolate da testi in lingua inglese con successiva comprensione e traduzione; in alcuni casi sono stati proiettati piccoli video e documentari in lingua inglese per determinati approfondimenti con seguente comprensione collettiva; sono state inoltre prodotte mappe concettuali/ schemi collettivi per facilitare l'apprendimento;

Strumenti utilizzati: Le lezioni si sono svolte prevalentemente attraverso la spiegazione degli argomenti in lingua inglese da parte dell'insegnante tramite PowerPoint creati dall'insegnante, uniti alle immagini che sono di fondamentale importanza per facilitare la comprensione e per visualizzare le opere d'arte trattate. Ai PowerPoint (forniti alla classe tramite Classroom) sono stati affiancati schede e materiali reperiti da testi in lingua inglese posseduti dall'insegnante (in particolare Art.CLIL, Art History.CLIL e Art Tours in CLIL tutti di Zanichelli) o direttamente dal testo posseduto dagli studenti (Windows on Art

-Mondadori). Sono inoltre stati utilizzati (dove necessario) video in inglese per approfondire gli argomenti.

Modalità di valutazione e verifica: Le verifiche sono state svolte in forma scritta e orale. Le verifiche scritte contenevano, a seconda dei casi, domande aperte, descrizione di opere d'arte, individuazione degli elementi di un'immagine (ad esempio elencare similitudini e differenze tra opere dello stesso artista o della stessa corrente artistica o di correnti artistiche diverse). Le interrogazioni orali si sono svolte tramite domande inerenti al modulo svolto, con la possibilità di avere di fronte le immagini delle opere per poterle descrivere oppure tramite lavori di coppia da esporre in classe con relative domande da parte dell'insegnante. Eventuali altre valutazioni hanno riguardato interrogazioni di recupero richieste dagli studenti. Per la predisposizione e valutazione delle prove scritte e orali è stato tenuto in considerazione il livello di conoscenza della lingua inglese dimostrato dalla classe o dall'alunno in questione.

Programma svolto:

1. **Baroque art:** (6 ore) - Historical context, Counter Reformation, Council of Trent – Main characteristics of Baroque Art – Caravaggio and his most important artworks – Baroque Architecture and Sculpture: Bernini and his most important artworks.
2. **Neoclassicism** (6 ore): - Historical and cultural context – Grand Tour – Characteristics of the Neoclassical art – Jacques-Louis David and his most important artworks – Antonio Canova and his most important artworks.
3. **Romanticism** (5 ore): -Historical and cultural context – Characteristics of the art during the Romantic period – Caspar David Friedrich and his most important artworks – Théodore Géricault and his most important artworks – Eugène Delacroix and his most important artworks – Mention to Italian Risorgimento – Francesco Hayez and his most important artworks.
4. **Impressionism** (6 ore): - Historical and cultural context – Characteristics of the impressionist art – The birth and the use of the photography – Claude Monet and some of his artworks – Edouard Manet and his most important artworks – Japanese prints and its influence
5. **Post-Impressionism** (6 ore) - Historical and cultural context – George Seurat and the Pointillism – Giovanni Segantini and the Divisionism – Vincent Van Gogh and his most important artworks – Paul Cezanne and his most important artworks
6. **Avant-garde movements** (18 ore) - Context of the Early Twentieth Century – Origin of the term “Avant-garde”;
-**Cubism:** Pablo Picasso, phases of Cubism, main artworks, characteristics of the Cubists, influence of the African art.
-**Expressionism:** French and German movements, Expressionism before, during

and after the World Wars, art during the Nazi period and the “Degenerate” art, “New Objectivity”, life and some artworks of Max Beckmann, Otto Dix, Kathe Kollwitz, John Heartfield.

-Futurism: Italian context, characteristics of the movement, Giacomo Balla, Umberto Boccioni and some of their artworks, connections and divergences between Futurism and Fascism

-Dadaism: context, characteristics and themes of the artistic movement, Duchamp and the ready-made.

-Surrealism: context, characteristic, thematic, influences of the movement, some artworks of: René Magritte, Salvador Dalì and Frida Kahlo, realistic Surrealism and absolute Surrealism.

Nessun contenuto riguardante educazione civica e alla cittadinanza.

Contenuti CLIL: fare riferimento ai moduli presentati al punto 6, in quanto tutti gli argomenti sono stati trattati in lingua inglese e con metodologia CLIL. Per quanto riguarda le modalità di verifica si sono alternate tra verifiche scritte e interrogazioni orali. Breve commento sui risultati percepiti fino ad oggi: in generale la classe ha acquisito le basi per poter valutare i diversi contesti storici e di conseguenza poter collocare e comprendere i relativi sviluppi artistici di riferimento. Lo stesso vale per la metodologia CLIL, in particolar modo per l'apprendimento della terminologia inglese legata alla storia dell'arte.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

Scienze matematiche applicate

Docente: Isabella D'Angelo

Quadro orario settimanale e ore svolte

4 ore settimanali prevalentemente situate nella parte iniziale della mattina

Primo quadrimestre circa 62 ore

Secondo quadrimestre circa 60 ore

Breve presentazione della classe nell'ambito della materia

La conoscenza della classe è stata abbastanza superficiale, proporzionale al poco tempo che ho trascorso con loro.

Nonostante la premessa, ho potuto avviare comunque, una buona connessione con gli alunni/e che compongono l'esiguo gruppo classe. La loro vivacità, a volte un po' troppo esuberante, non ha ostacolato, né impedito una partecipazione attiva e cooperativa alle lezioni.

Purtroppo il profitto non sempre è stato positivo e vi sono alcuni alunni/e che, nonostante la partecipazione al dialogo educativo, non sono riusciti a raggiungere i livelli auspicati di conoscenza e competenza della disciplina.

Il programma svolto non è esaustivo a causa, in parte delle lacune di base che molti alunni /e presentavano, in parte perché sono state dedicate molte ore alle esercitazioni in aula allo scopo di promuovere la cooperazione peer to peer e il recupero delle competenze di base in itinere.

Finalità ed obiettivi raggiunti

Finalità:

Riconoscere le caratteristiche principali di funzioni ad una o più variabili mediante il calcolo o attraverso l'analisi del grafico.

Traslare le caratteristiche delle funzioni astratte in quelle dell'economia per poter individuare soluzioni ottimali a problemi di scelta.

Obiettivi di competenza

Saper determinare massimi e minimi di una funzione ad una o a più variabili

Saper leggere ed interpretare grafici.

Saper operare scelte sulla base dell'interpretazione di un grafico

Livello acquisito delle competenze : parziale

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, materiale in Google drive, esercitazione in classe di gruppo

Testi di riferimento:

Matematica.rosso vol. 5 2a Ed. – Zanichelli ” (ISBN 978-88-08-71396-4) - “

Matematica.rosso vol. 4 2a Ed. – Zanichelli ” (ISBN 978-88-08-33934-8)

Modalità di valutazione e verifica

I criteri di valutazione adottati sono indirizzati principalmente a quantificare le capacità di applicare in modo corretto metodi, tecniche di calcolo e procedure imparate, nonché la conoscenza teorica e il corretto uso del linguaggio tecnico. La valutazione tiene conto, in misura minore anche della correttezza dei risultati.

Tre verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, verifiche orali parziali nel corso dell'anno

Argomenti svolti

Ripasso: Disequazioni intere e fratte, sistemi di disequazioni. Calcolo dei limiti Calcolo delle derivate semplici: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Studi di semplici funzioni polinomiali e razionali fratte	Settembre (7 ore) Settembre, ottobre (14 ore)
Funzioni ad una variabile ed economia Funzione domanda Funzione offerta Elasticità della domanda e dell'offerta Prezzo di equilibrio, variazione del prezzo di equilibrio. Funzione costo: costo medio, costo marginale Funzione ricavo: regime monopolistico, regime di concorrenza perfetta. Funzione profitto: punti di equilibrio (breakeven point). Diagramma di redditività, massimo profitto con ricavo e costo marginale Funzioni dell'economia e derivate	Ottobre, novembre, dicembre (25 ore)
Funzioni a 2 variabili	Dicembre, gennaio,

<p>Disequazioni a 2 variabili: disequazioni lineari e quadratiche.</p> <p>Sistemi di disequazioni a due variabili.</p> <p>Funzioni a 2 variabili: spazio cartesiano. Piani nello spazio e analogia con le rette nel piano.</p> <p>Definizione di funzione a 2 variabili, domini, e loro rappresentazione.</p> <p>Rette nello spazio, cenni di topologia nello spazio 3D.</p> <p>Derivate parziali. Cenni sul teorema di Schwarz.</p> <p>Massimi e minimi funzioni a 2 variabili.</p> <p>Massimi e minimi liberi.</p> <p>Cenni sui massimi e minimi vincolati.</p>	<p>(17 ore)</p> <p>febbraio</p> <p>(11 ore)</p>
<p>Funzioni a 2 variabili nell'economia</p> <p>Funzione domanda e offerta, elasticità parziale, elasticità incrociata.</p> <p>Funzione profitto: due beni in regime di monopolio, due beni in regime di concorrenza perfetta, un bene con 2 prezzi</p>	<p>Marzo, aprile</p> <p>(17 ore)</p>
<p>Ricerca operativa</p> <p>Fasi della ricerca operativa.</p> <p>Problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>Problemi di ottimizzazione: funzione retta, funzione parabola.</p> <p>Problemi di scelta nel caso discreto.</p> <p>Problema delle scorte.</p> <p>Scelta tra più alternative</p>	<p>Aprile, maggio, giugno</p> <p>(20 ore circa)</p>

RELIGIONE

Prof. Lorenzo Catoni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (venerdì alla V ora).

Ore svolte nell'anno scolastico: 27

Ore svolte nel I quadrimestre: 16

Ore svolte nel II quadrimestre: 11

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe lavora in articolazione con la 5^AAFM, formando un gruppo classe di 14 studenti. A parte una studentessa tutte le studentesse e lo studente della 5^ATUR si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica.

L'atteggiamento e la relazione della classe con il docente è stata sempre cordiale e rispettoso.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, confronto con documenti.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa – lo I.O.R. – la struttura della Chiesa – vescovati e papato

Tempo di approfondimento: 15 ore.

2. Unità didattica: Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – Nord/Sud del mondo e mercato ortofrutticolo

Tempo di approfondimento: 5 ore.

3. Unità didattica: Visita pastorale del vescovo don Lauro Tisi

Tempo di approfondimento: 4 ore.

Argomenti che si affronteranno dal 15/05 al termine delle attività didattiche: – Visita pastorale del vescovo don Lauro Tisi – testimonianze dal mondo della Chiesa

Tempo di approfondimento: 3 ore.

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti trattati: – il commercio equo-solidale

Tempo di approfondimento: 2 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL

-

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero A.S. 2024-2025

Scienze Motorie

Prof. Fortunato Lemme

La classe 5 TUR: 2 ore settimanali di sabato nella prima e seconda ora

1° Quadrim. 34 ore

2° Quadrim. 30 ore

La classe è articolata con la classe 5 AFM ed ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni svolte, arrivando a raggiungere dei buoni ed in alcuni casi, ottimi.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'educazione fisica concorre alla formazione dei studenti allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. In particolare nel corso del quinquennio si punterà sull'evoluzione e sul consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'educazione fisica si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente, agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza di diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

L'Educazione Fisica deve mirare, dunque, ad un significativo miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. POTENZIAMENTO FISILOGICO
2. RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE
3. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
4. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO
5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE INFORTUNI
6. CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI PARTI ANATOMICHE
7. COMPORTAMENTI CORRETTI IGIENICO-SANITARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studente al termine del triennio deve essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità ed articolarietà;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;

e deve essere in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport individuali e due degli sport di squadra programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- praticare attività simbolico-espressive e approfondire gli aspetti culturali;
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale secondo tecniche appropriate, la dove è possibile;
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

e deve conoscere:

- le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Verrà svolto, durante l'anno, un lavoro globale centrato su attività che offrano la possibilità di sostenere in ciascuno lo sviluppo delle capacità fisiche fondamentali attraverso attività di:

potenziamento fisiologico

miglioramento della funzione cardiocircolatoria: lavoro aerobico e tecniche di recupero (corsa su terreno vario, con ritmi alternati, con superamento in agilità di ostacoli naturali o predisposti);

rafforzamento della potenza muscolare: esercizi a carico naturale e con piccoli carichi (palle mediche) e prendendo in esame tutte le masse muscolari del corpo umano;

mobilità e scioltezza articolare: con piccoli e grandi attrezzi, con escursioni ripetute, con massima ampiezza di movimento e con corretta esecuzione;

velocità: perseguendo l'economia, l'efficacia, la reattività e la rapidità del gesto;

destrezza e prontezza: adeguamento ad una situazione mutevole creata dall'insegnante o dagli alunni usando anche piccoli attrezzi;

presa di coscienza del proprio corpo e ristrutturazione dello schema corporeo, ricercando situazioni implicanti rapporti non abituali tra corpo e spazio ed esercizi di coordinazione generale a corpo libero con percorsi vari;

stretching: allungamento delle fibre muscolari delle varie masse corporee.

CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI PARTI ANATOMICHE: colonna vertebrale, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

CODICE COMPORTAMENTALE DI PRIMO SOCCORSO: classificazione degli infortuni, manovre di sicurezza, arresto cardiaco e massaggio cardiaco.

PRINCIPALI NORME IGIENICO-SANITARIE

Grande importanza verrà data ai **giochi sportivi** (pallavolo, ultimate, pallacanestro, calcio ecc.) per l'evidente contributo che essi apportano al miglioramento delle varie attività fisiche.

Verranno portate a conoscenza degli alunni alcune **nozioni di educazione sanitaria**, di **pratica igienico-sportiva** e di **principi di primo soccorso**. Quando le condizioni

meteorologiche lo permetteranno **si lavorerà all'aperto ed in ambiente naturale**. Come ogni anno sarà promossa la partecipazione ai **campionati studenteschi** e a **manifestazioni sportive** organizzate da altre istituzioni scolastiche.

METODO D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento sarà sviluppato secondo le seguenti componenti:

- **dimostrazione e spiegazione del gesto**
- **esecuzione globale imitativa**
- **miglioramento dell'esecuzione avvalendosi del metodo analitico**
- **studio sintetico del movimento**

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa; laddove questi siano necessari, si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo arbitraggi, rilevazioni dati, valutazioni, assistenza.

Dal punto di vista generale si utilizzeranno esercitazioni motorie che seguano una **determinata sequenza** e che rispettino la **gradualità dell'apprendimento** dal facile al difficile, dal semplice al complesso, in modo da poter giungere alla costruzione dei movimenti desiderati graduati per complessità. Nell'impostazione del lavoro, quindi, si terrà conto dei seguenti elementi:

- **prerequisiti necessari** per affrontare un movimento o un gesto;
- **movimenti di base fondamentali** che lo costituiscono;
- **esercizi propedeutici relativi**

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di instaurare un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito di competizione dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto con gli avversari, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Si cercherà di stimolare gli allievi ad individuare qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici con altre discipline scolastiche.

STRUMENTI, MEZZI E SPAZI

Palestra, pista di atletica leggera esterna e spazi esterni attigui

Piccoli e grandi attrezzi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e verterà prevalentemente sul miglioramento delle prestazioni individuali. Sarà basata sia **sull'osservazione sistematica dei risultati e della frequenza attiva**, sia **sull'osservazione soggettiva di elementi quali**:

l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)

la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)

il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività)

un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie **rispetto alla propria situazione iniziale**

Saranno previste minimo **due/tre valutazioni per quadrimestre**.

Gli studenti e le studentesse con **esonero totale/parziale** saranno valutati come previsto dalla legge in base alla partecipazione attiva alle lezioni attraverso interventi di arbitraggio e somministrazione di questionari su argomenti presentati in dispense e precedentemente illustrate e consegnate dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero sarà svolto in itinere. Attraverso attività individualizzate, entro certi limiti, è previsto il recupero di quei soggetti, che presentano difficoltà motorie nelle abilità di base. Questa modalità permetterà anche ad ogni allievo, in base alle proprie capacità e all'autovalutazione delle stesse, di misurarsi con difficoltà adeguate. Non si esclude la possibilità di interventi extracurricolari, laddove si presentino situazioni particolarmente problematiche. Inoltre gli allievi che presentano particolari capacità e doti fisiche saranno spronati alla frequenza dell'attività sportiva pomeridiana di avviamento alla pratica sportiva ed alla partecipazione alle gare di istituto e ai Giochi Sportivi Studenteschi, in modo da potersi misurare in competizioni di grado più elevato, rispetto a quelle possibili nell'ambito della classe.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE:

	Indicatore	
Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
	4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	
	Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3
Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5	
Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6	
Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8	
Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
	3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. 'CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10	
2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		
La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
	Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12
	Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLA CONSEGNA / PERTINENZA ALLA TRACCIA	Mancata comprensione della consegna/contenuto non pertinente a quanto proposto	1
	Parziale rispetto della consegna/contenuto solo parzialmente aderente alla traccia	1,5
	Sostanziale rispetto della consegna/svolgimento generalmente aderente alla traccia con alcune incongruenze	2
	Pieno rispetto della consegna/completa aderenza alla traccia con qualche incoerenza	2,5
	Efficace rispetto della consegna/completa ed approfondita pertinenza alla traccia	3
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Numerosi e gravi errori morfo-sintattici	1
	Frequenti errori morfo-sintattici non gravi	1,5
	Elaborato accettabile con qualche errore	2
	Uso corretto e sicuro delle strutture morfo-sintattiche	2,5
	Padronanza sicura delle strutture morfo-sintattiche con elaborazioni personali	3
COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Produzione molto lacunosa e confusa con lessico inadeguato	2
	Produzione frammentaria con lessico approssimativo	2,5
	Produzione globalmente accettabile con lessico generalmente appropriato	3
	Produzione chiara e corretta con buona proprietà di linguaggio e lessico vario	3,5
	Produzione efficace e personale con ottima proprietà di linguaggio e lessico ricco e vario	4

I punti sopra menzionati sono coerenti con le delibere del Collegio Docenti, del Consiglio di Classe e con quanto dichiarato nel Progetto di Istituto.

Il presente documento viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2025.

Primiero San Martino di Castrozza, 15 maggio 2025

La Dirigente Scolastica

prof. ssa Maria Prodi

Il Coordinatore di Classe

prof.ssa Gianfranca Magnabosco

I Docenti Del Consiglio di Classe	
Zancanaro Laura	
Magnabosco Gianfranca	
Micheli William	
Martinelli Alberto	
Trigg Colette	
Zeni Elisa	
D'angelo Isabella	
Zugliani Nicolas	
Massa Stefania	
Sacomanno Annarita	
Zugliani Anna	
Lemme Fortunato	
Catoni Lorenzo	